



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Caravaggio"

Viale C.T. Odescalchi 75 - 00147 Roma

Sedi **Liceo Artistico**: Viale C.T. Odescalchi 75 - Viale Oceano Indiano 62/64 - Via Argoli 45

Sede Uffici: Viale C.T. Odescalchi 75 – ☎ 06121126965 – Fax: 0651604078

XIX Distretto – Codice mecc. RMIS08200L - C.F. 97567330580

RMIS08200L@istruzione.it - casella PEC: RMIS08200L@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.istruzioneecaravaggio.edu.it>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 sez. C

Indirizzo Architettura e Ambiente

Anno Scolastico 2025-2026



Sommario

Premessa.....	3
Introduzione.....	3
Riferimenti normativi.....	3
I.I.S.S. CARAVAGGIO	4
Finalità generali	5
Finalità specifiche	5
Una scuola, una storia, tre sedi	6
Popolazione scolastica e Territorio.....	6
Indirizzi di studio.....	7
Obiettivi di apprendimento di ciascun indirizzo.....	8
Considerazioni finali.....	12
CLASSE 5C – ARCHITETTURA E AMBIENTE	12
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	13
PERCORSO FORMATIVO	15
INIZIATIVE E ATTIVITÀ	57
Considerazioni finali.....	63
Allegati	63
CONSIGLIO DI CLASSE 5C	64

Premessa

Il documento è stato elaborato con l'obiettivo di fornire un quadro per quanto possibile organico e completo della classe 5C, indirizzo Architettura e Ambiente, del plesso centrale di via Odescalchi dell'I.I.S.S. Caravaggio a partire dal contesto della scuola e del territorio e tenendo conto della storia e delle dinamiche dei singoli e del gruppo classe nel corso del quinquennio di studio.

Il presente documento è frutto dell'apporto di tutti i membri del Consiglio di Classe (CdC nel seguito) al fine di consentire a chi legge di comprendere le dinamiche evolutive e lo stato di avanzamento nel percorso didattico.

Nell'elaborazione del documento si è altresì tenuto conto della normativa regolatoria di cui si riportano i principali riferimenti in un apposito paragrafo nel seguito.

Si ribadisce in premessa, la particolare attenzione, durante tutto il corso di studi, agli studenti con difficoltà di apprendimento.

Introduzione

Il documento, coerentemente con la normativa di riferimento, riporta tutte le informazioni rilevanti per la presentazione della scuola e, nello specifico, della classe 5C che deve sostenere l'esame.

Il documento è strutturato in due sezioni principali:

1. Prima sezione: presentazione della scuola al fine di illustrare gli elementi essenziali inerenti all'ambiente scolastico e all'indirizzo di studi
2. Seconda sezione: presentazione della classe al fine di riportare tutti gli elementi utili ad illustrare il percorso formativo specifico e ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. OM 54/2026 e nota prot.13946 del 3/4/2025

La presentazione della scuola consente di comprendere il ruolo per il territorio e il significato per gli studenti di un polo di formazione artistica di fatto a copertura del bacino di utenza Roma sud.

La presentazione della classe entra in dettaglio per consentire di comprendere la "grana fine" della specifica esperienza, in particolare dell'ultimo triennio, per i discenti della classe 5C.

Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i riferimenti normativi per l'Esame di Maturità cui ci si è attenuti per l'elaborazione del presente documento.

D.lgs. 297/1994 – testo unico in materia di istruzione

DPR 249/1998 – statuto studentesco e studenti

Legge 104/1992 e D.INTERM. 153/2023 – assistenza e integrazione persone con disabilità e normativa nuovo PEI

D.lgs. 226/2005 – riforma secondo ciclo di istruzione

DPR 122/2009 – valutazione degli alunni e delle alunne

Legge 170/2010 – tutela del diritto allo studio persone con disturbi specifici di apprendimento

Legge 107/2015 e Legge 145/2018 – normativa ASL e PCTO

D.lgs. 62/2017 – valutazione

DM 769/2018 - quadri di riferimento per lo svolgimento delle prove scritte e Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

DM 183/2019 - criteri di nomina componenti commissari come modificato da D.M.45/2026

DM 1095/2019 - quadro di riferimento per lo svolgimento della prima prova scritta per a.s. 2019/20

Legge 92/2019 e DM 183/2024 – educazione civica e aggiornamento linee guida

DM 226/2024 – PCTO e attività assimilabili per i candidati esterni

Legge 150/2024 – valutazione del comportamento e attribuzione credito

DL 127/2025 – misure urgenti per la riforma esami di Stato ed esami integrativi

DM 2/2026 -profili funzionali e tecnici curriculum studentessa e studente

DM 13/2026- discipline e colloquio

DM 28/2026 - individuazione aree disciplinari

OM 54/2026 del 26 Marzo 2026 che disciplina lo svolgimento degli Esami di Maturità

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719(O.M., n. 55 del 22 marzo 2024, Art. 10, comma 2)

I.I.S.S. CARAVAGGIO

Il Liceo Artistico propone, nel quadro dell'istruzione superiore, un'opzione educativa e culturale basata sulla semplice convinzione: che la prassi artistica sia anche prassi conoscitiva. È questa un'idea che trova conferma nella grande tradizione artistica italiana ed è il principio ispiratore di un percorso di studi in cui il momento teorico-analitico non è mai disgiunto dal momento tecnico-creativo.

L'istruzione artistica è tesa quindi a promuovere la formazione di cittadini attenti, educati alla cultura del gusto e della bellezza, consapevoli del nostro patrimonio collettivo e capace di coglierne le opportunità, nel senso del buon vivere e del lavoro.

Finalità generali

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010).

Finalità specifiche

La scuola intende formare cittadini consapevoli e capaci, consci delle proprie attitudini e aspirazioni, educati alla convivenza, alla tolleranza e intenzionati a progettare la propria vita personale e professionale.

All'attuazione di questo fine concorre a pieno titolo la vocazione artistica capace di far emergere la creatività convogliandola nell'alveo della crescita espressiva responsabile e produttiva, formando i giovani alla fiducia nella formazione umanistica, scientifica e nella sperimentazione tecnica sempre attenta alle innovazioni sociali.

Il progetto culturale dell'Istituto mette in primo piano l'individuo offrendo una formazione coinvolgente, stimolante e spendibile che agevola il saper apprendere incentivando l'interesse e la passione per la cultura e per lo studio, dove l'allievo è attore principale della sua crescita personale.

Al di là della specificità di indirizzo, la scuola ha individuato, nei termini delle finalità formative generali, quelle di prevenire il disagio e la disaffezione scolastica, di costituire una rete di relazioni umane e professionali del territorio che educino al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo e della diversità.

Il nostro istituto intende quindi prioritariamente garantire:

- una scuola stimolante, piacevole e protettiva che valorizzi le diversità nel rispetto dell'identità di ciascuno per una convivenza armoniosa e pacifica;
- un'educazione umanistica e creativa, ma senza trascurare la cultura scientifica di base, che stimoli le attitudini personali e le capacità pratiche e formi un individuo in grado di muoversi con consapevolezza nel mondo attuale;

- una didattica multidisciplinare, armoniosa e persuasiva, che abitui al lavoro in équipe, che si integri con la realtà per il raggiungimento delle conoscenze attraverso il saper fare;
- la costruzione di un'identità personale e sociale così da consentire allo studente di accedere con successo al mondo dell'Università e del lavoro.

Una scuola, una storia, tre sedi

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Statale Caravaggio è costituito dall'ex Liceo Artistico "Mario Mafai" e dall'ex ISA Roma 1 e si sviluppa su tre plessi distribuiti per territorio più che per indirizzo di studio.

Le scuole, radicate e conosciute nei rispettivi Municipi, costituiscono di fatto il Polo Liceale Artistico di Roma Sud.

Le tre sedi sorgono in quartieri estremamente diversificati tra loro: la sede centrale, area Tor Marancia, è situata in una zona dal carattere popolare, mentre le sedi succursali si ubicano in luoghi residenziali; tutto ciò, come meglio descritto nel paragrafo successivo, non è però da ostacolo alla presenza, all'interno dell'Istituto, di studenti di diverse estrazioni sociali che trovano, presso l'Istituto Caravaggio, un ambiente favorevole a serene e costruttive relazioni tra pari.

SEDE CENTRALE: VIALE ODESCALCHI	SEDE OCEANO INDIANO	SEDE VIA ARGOLI
		
<p>VIALE C.T. ODESCALCHI 75 - 00147 Roma Tel. 06 12112.6965 - Fax 06 51604078 Linee ATAC: 30 714 716 218 671 670 160</p>	<p>VIALE OCEANO INDIANO 62/64 - 00144 Roma Tel. 06 12112.6200 - Fax 06 52248437 Linee ATAC: 778 777 - Treno Roma-Lido (Tor di Valle) Metro B</p>	<p>VIA ANDREA ARGOLI 45 - 00143 Roma Tel. 06 12112.7260 - Fax 06 5032662 Linee ATAC: 762 - 765 - 702 - Stazione Laurentina Metro B</p>

Popolazione scolastica e Territorio

Il bacino d'utenza dell'Istituto raccoglie, ormai da trent'anni, studenti dell'area centro-sud di Roma, lungo la direttrice della Cristoforo Colombo, della Pontina, dell'Ostiense e della Portuense, fino ai quartieri e ai comuni del litorale romano.

Il bacino d'utenza della scuola è quindi molto ampio. Ne consegue un'elevata eterogeneità culturale ed economica delle famiglie, sia dal punto di vista del livello culturale, che di quello economico. Nella scuola è presente, inoltre, una percentuale in crescita di studenti stranieri oltre a un numero elevato di studenti con disabilità e con DSA, circa 25% del totale. A questi si aggiungono numerosi casi BES, identificati nel corso degli studi superiori. Quest'insieme di situazioni rende il contesto operativo ricco di stimoli e rappresenta una sfida al superamento delle inevitabili difficoltà.

Il territorio Roma-EUR, Tor Marancia, Colle di Mezzo, infine, rispettivamente ubicazione dei tre plessi Oceano Indiano, Odescalchi (sede centrale), Argoli, è dotato di ricche strutture per la cultura e per l'arte, con le quali la scuola, data la sua vocazione artistica, collabora attivamente.

Nell'ambito PCTO, inoltre, la scuola continua il lavoro di intensificazione dei rapporti con le strutture presenti sul territorio. Il Liceo ha infatti stretto rapporti con alcuni Enti, sia pubblici che privati, consentendo l'apporto di competenze trasversali.

La richiesta continua di aggiornamenti delle risorse tecnologiche, infine, nonostante non sia sempre soddisfatta per mancanza di fondi economici, consente lo sviluppo dei progetti di consolidamento della presenza artistica e artigianale nel territorio.

Indirizzi di studio

L'organizzazione degli studi è basata naturalmente sugli indirizzi presenti nell'Istituto e resa organica e armonizzata da attività didattico-integrative e di arricchimento previste dal PTOF. In particolare,

gli indirizzi presenti all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore Caravaggio, dopo lo svolgimento del biennio comune, sono:

- Architettura e ambiente
- Design dell'Arredamento e del legno
- Design del metallo del Gioiello
- Arti figurative o Doppia Curvatura Arti – Grafico-Pittoriche e Plastico-Pittoriche
- Grafica
- Scenografia;

le attività didattico-integrative:

- Corsi di recupero
- Corsi di potenziamento
- Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni di lingua straniera;

e infine le attività di arricchimento previste nel PTOF:

- Visite culturali
- Viaggi d'istruzione
- Partecipazione a corsi e mostre d'arte con istituzioni nazionali e territoriali
- Corsi caratterizzanti i percorsi formativi interni
- Educazione alla salute e all'ambiente (donazione del sangue)
- Orientamento in uscita
- Accademia delle Belle Arti (pittura, scultura, decorazione, scenografia, beni culturali e restauro);
- Corsi di perfezionamento post-diploma (design, arredamento, moda);
- Istituto Superiore per l'Industria Artistica;
- Università degli Studi "Foro Italico";
- Istituto Centrale di Restauro di Roma;
- Scuola della medaglia di Roma;
- DAMS (Dipartimento Arte, Musica, Spettacolo) di Bologna, Roma Università 3, Cosenza;
- Centro Sperimentale di cinematografia di Roma;
- Opificio delle pietre dure di Firenze;
- Università internazionale dell'arte di Firenze o di Venezia;
- Scuola di Restauro del Mosaico di Ravenna;
- Accademia del Costume e della Moda di Roma;
- Accademia delle Arti orafe di Roma;
- Accademia Nazionale d'Arte drammatica di Roma

Obiettivi di apprendimento di ciascun indirizzo

Gli studenti, a conclusione di ciascun indirizzo di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, dovranno raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento specifici.

Architettura e Ambiente

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e Ambiente sono:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Design -Metalli, Oreficeria e Corallo

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Design – Metalli, Oreficeria e Corallo** sono:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi

Design -Arredamento e Legno

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Design – Arredamento e Legno** sono:

- applicare la conoscenza e le capacità di interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità

Arti Figurative - Grafico-Pittorico

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Arti Figurative – Grafico-Pittorico** sono:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video

Arti Figurative -Plastico-Pittorico

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo **Arti Figurative – Plastico-Pittorico** sono:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video

Grafica

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Grafica sono:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone

Scenografia

Oltre alle competenze comuni ai licei, le competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia sono:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico/scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

In linea più generale, al termine del quinquennio si consegue il diploma di scuola media superiore che consente l'accesso, oltre a tutte le facoltà universitarie (Architettura, Ingegneria, Disegno industriale, Lettere e filosofia ad indirizzo artistico, Archeologia, etc.), agli istituti e alle scuole di alta formazione:

- Accademia delle Belle Arti (pittura, scultura, decorazione, scenografia, beni culturali e restauro);
- Corsi di perfezionamento post-diploma (design, arredamento, moda);
- Istituto Superiore per l'Industria Artistica;
- Università degli Studi "Foro Italico";
- Istituto Centrale di Restauro di Roma;
- Scuola della medaglia di Roma;
- DAMS (Dipartimento Arte, Musica, Spettacolo) di Bologna, Roma Università 3, Cosenza;
- Centro Sperimentale di cinematografia di Roma;
- Opificio delle pietre dure di Firenze;
- Università internazionale dell'arte di Firenze o di Venezia;
- Scuola di Restauro del Mosaico di Ravenna;
- Accademia del Costume e della Moda di Roma;
- Accademia delle Arti Orafiche di Roma;
- Accademia Nazionale d'Arte drammatica di Roma

Quadro orario settimanale

Si riporta di seguito il quadro orario per tutti gli indirizzi, con evidenziate le aree comuni e le aree di indirizzo; per tali aree vengono specificate le ore di Disciplina e di Laboratorio specifiche.

AREE	DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
AREA COMUNE	ITALIANO	4	4	4	4	4
	GEOSTORIA	3	3	/	/	/
	STORIA	/	/	2	2	2
	INGLESE	3	3	3	3	3
	FILOSOFIA	/	/	2	2	2
	MATEMATICA E INFORMATICA	3	3	/	/	/
	MATEMATICA	/	/	2	2	2
	FISICA	/	/	2	2	2
	SCIENZE DELLA TERRA	2	/	/	/	/
	BIOLOGIA	/	2	/	/	/
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	
AREA DI INDIRIZZO	DISCIPLINE PLASTICHE	3	3	/	/	/
	DISCIPLINE D'INDIRIZZO	4	4	6	6	6
	DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	/	/	/
	STORIA DELL' ARTE	3	3	3	3	3
	CHIMICA E LABORATORIO TECNOLOGICO	/	/	2	2	/
	LABORATORI D'INDIRIZZO	3	3	6	6	8
TOTALE MONTE ORE		34	34	35	35	35

Considerazioni finali

L'I.I.S.S. Caravaggio si propone quindi di svolgere un ruolo organico, all'interno del territorio, di promozione e guida allo studio dei fenomeni e del patrimonio storico-artistico, di stimolo, per ogni studente, ad acquisire un *habitus* creativo e competente, che gli consenta di affrontare un proprio percorso artistico originale e consapevole, forte anche del patrimonio culturale umanistico-scientifico proprio dei Licei.

Un ruolo e una consapevolezza che il Caravaggio porta avanti con un approccio fondato sull'attenzione ai bisogni formativi di ogni studente, con particolare attenzione alle situazioni critiche, alle metodologie e agli strumenti più innovativi e al rispetto delle diversità di ciascuno quale patrimonio di tutti.

CLASSE 5C – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Questa sezione è organizzata nei seguenti paragrafi:

1. Presentazione della classe con le eventuali variazioni nel CdC, le notizie storiche ed evolutive nel corso del triennio, lo stato attuale del consiglio e infine l'orario settimanale
2. Percorso formativo per illustrare obiettivi, strategie, metodi e contenuti, mezzi, spazi e tempi, il dettaglio per materia, l'Educazione Civica e le attività CLIL

3. Valutazione per illustrare finalità, metodi e strumenti di valutazione durante l'anno e per l'Esame di Maturità
4. Iniziative e attività, sia curriculari che extra, a complemento della didattica istituzionale ma componente fondamentale del percorso formativo di ciascuno.
5. Tabella delle nomine dei commissari interni

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La presentazione della classe che segue riporta, coerentemente con quanto richiesto dall' OM 54/2026, le informazioni utili ai fini della conoscenza della classe, del suo percorso storico, della sua evoluzione, sia in termini di discenti che di docenti.

Composizione e profilo storico

La classe è composta da ventuno studentesse e studenti; sono presenti cinque studenti con DSA, tre con BES. Oltre a questi sono presenti alunni, non certificati, che presentano alcune fragilità legate all'apprendimento o a problematiche personali e alla gestione dell'emotività.

All'inizio dell'anno scolastico 2023/2024 l'attuale classe è venuta a formarsi per il triennio, con alunni provenienti da diverse sezioni dell'istituto.

Si tratta di un gruppo eterogeneo per potenzialità, stili e ritmi di apprendimento e competenze espressive, con la presenza, in alcuni studenti, di livelli di rendimento particolarmente elevati nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, ed altri che invece hanno mostrato delle fragilità sia nelle discipline culturali, che in quelle di indirizzo. La classe è risultata da subito complessa proprio per via di tale eterogeneità, ma collaborativa e partecipe alla vita scolastica, contraddistinta da alcuni atteggiamenti di esuberanza e partecipazione attiva alla vita scolastica; pur mantenendo un comportamento rispettoso e collaborativo si sono riscontrate alcune difficoltà nell'impegno a casa. Gli studenti vengono storicamente da aree territoriali anche distanti dalla sede della scuola e ciò comporta per alcuni maggiori difficoltà a causa dei lunghi tempi di percorrenza, della diminuzione delle ore a disposizione per lo studio, della stanchezza, della difficoltà di rispettare gli orari a causa dei mezzi pubblici. Di tutto ciò si è tenuto conto consentendo ad alcuni flessibilità di orario e organizzazione e pianificazione delle interrogazioni nel rispetto della normativa vigente. Le relazioni tra tutti i componenti del gruppo classe, nel complesso, sono buone, sia in termini di singoli che in termini di sottogruppi, ciò a testimoniare il raggiungimento di una diffusa maturità. La crescita didattica risulta talvolta frammentata e non sempre omogenea, presentando alcuni casi di difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi e altri che si collocano su livelli di eccellenza.

Risultati raggiunti

Nel complesso sono stati sostanzialmente raggiunti tutti gli obiettivi fissati sia nelle programmazioni individuali sia in quella di classe, seppure in modo differenziato, in relazione alle capacità, alle fragilità e all'impegno dei singoli studenti. Particolare importanza si è data al problema delle difficoltà di alcuni nel raggiungimento degli obiettivi per cui, a supporto, è stata dedicata una settimana per attività di recupero e potenziamento dando nuovamente a tutti la possibilità di riprendere argomenti non ben acquisiti o dimenticati. La classe si presenta articolata in specifiche singolarità e gruppi, per ricchezza e varietà, con qualche elemento singolo ancora in difficoltà, ma sostanzialmente orientata a crescere verso la maturità e oltre per gli studi superiori.

Continuità docenti nel triennio

Di seguito si riporta la tabella con le sole variazioni nel corpo docenti del Consiglio di Classe a partire dalla classe terza, ma si segnala che altre variazioni sono occorse anche nel primo biennio di corso.

Materia	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
<i>Chimica</i>	Antonietta Tartaglione	Giuseppe Davide	/
<i>Progettazione architettonica</i>	Alessandra Marina Giugliano	Alessandra Marina Giugliano	Alessandra Marina Giugliano
<i>Laboratorio architettura</i>	Claudio De Meo	Anna Belli	Francesca Daniele Tomaso Cecchetti
<i>Matematica/Fisica</i>	Paolo Gajano Saffi Filippo Raspagliosi	Paolo Gajano Saffi	Paolo Gajano Saffi

Composizione attuale del consiglio di classe

Materia	Docente	Ruolo (s/n)
Italiano e Storia	Maria Maddalena Orfei	S
Filosofia	Mariangela Topa	S
Matematica e Fisica	Paolo Gajano Saffi	S
Lingua Inglese	Claudia Nardicchia	S
Storia dell'Arte	Alessandra Cirillo	S
Progettazione Architettura	Alessandra Marina Giugliano	S
Laboratorio di Architettura	Francesca Daniele	S
Laboratorio di Architettura	Tomaso Cecchetti	S
Scienze Motorie e Sportive	De Benedictis Fiorella	S
IRC	Marco Toppi	S

Orario settimanale

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Inglese	Inglese	Prog. Arch	Inglese	Sc. Motorie

2	Prog. Arch.	St. Arte	Prog. Arch.	Matematica/ Fisica	Sc. Motorie
3	Prog. Arch.	Lab. Arch.	IRC	Filosofia	Italiano/Storia
4	Italiano/storia	Lab. Arch.	Italiano/Storia	Lab. Arch	Italiano/Storia
5	St. Arte	Mat/Fis	Italiano/Storia	Lab. Arch.	Lab. Arch.
6	Lab. Arch.	Prog. Arch.	Mat/Fis	Italiano/Storia	Lab. Arch.
7	Lab. Arch.	Prog. Arch	Filosofia	St. Arte	Mat/Fis

PERCORSO FORMATIVO

In questo capitolo viene illustrato il percorso formativo nei suoi aspetti strategici, metodologici e di obiettivo, specificando innanzitutto le azioni relative all'inclusione, fissando poi i caratteri generali dell'agire didattico organico e orientato agli obiettivi, passando poi al dettaglio per materia, con un paragrafo specifico per Educazione Civica e CLIL, dando così il quadro completo dell'itinerario didattico, in particolare nell'ultimo triennio e in questo ultimo anno di corso.

Obiettivi, strategie e metodi per l'inclusione

Come già accennato, nella classe sono presenti cinque studenti con DSA e tre con BES per cui il Consiglio di Classe ha attuato percorsi di personalizzazione della didattica previsti dal PTOF d'Istituto in modo da consentire a tutti gli studenti di raggiungere il successo formativo. Ai sensi della Legge 8 Ottobre del 2010, n.170 sono state indicate nei P.D.P., dettagliatamente, le misure dispensative e compensative, concordate con le famiglie e nel rispetto delle relazioni fornite dalle strutture pubbliche/private presso le quali gli studenti sono stati sottoposti a test e visite specialistiche, laddove presenti. Per gli studenti con BES sono state introdotte tutte le misure previste dalla normativa e messe in atto varie metodologie inclusive che hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e stimolato l'autoconsapevolezza e l'autovalutazione degli alunni in merito alle proprie strategie e stili di apprendimento.

Per valorizzare e rendere più inclusivo l'ambiente di apprendimento sono state utilizzate risorse digitali, immagini, video volte a potenziare le abilità di memorizzazione degli studenti, rispondendo alle esigenze dei vari stili cognitivi. Si è incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo l'attività in piccoli gruppi di allievi al fine di raggiungere un obiettivo comune che ha portato alla costruzione di nuove conoscenze. Si è cercato di sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si è affrontato un nuovo argomento di studio. Per tutti gli alunni, in particolar modo per gli studenti più fragili, si è cercato di dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi". Tra le metodologie utilizzate nel processo di apprendimento, è stato introdotto anche il **peer tutoring**, che ha favorito la collaborazione tra pari e l'acquisizione di competenze attraverso il supporto reciproco tra compagni.

Qualora necessario le tempistiche delle verifiche e delle interrogazioni sono state concordate con gli alunni; quando necessario sono state effettuate verifiche semplificate ed adeguate alle capacità degli alunni.

I PDP, inseriti nei fascicoli personali dei singoli studenti, sono stati aggiornati con regolarità e mediamente costanti sono stati i rapporti con le famiglie.

Metodologie didattiche adottate

Per il raggiungimento degli obiettivi didattici e di maturazione si è adottata una strategia articolata per singole materie, dove ciascun docente ha introdotto specifiche strategie, meglio evidenziate nel paragrafo successivo per obiettivi, contenuti e strumenti per ciascuna materia.

L'approccio è sempre stato orientato al supporto nell'imparare a imparare e nell'autovalutazione, ponendo lo studente al centro dell'azione didattica e spostando quindi il discorso sull'apprendimento (di ciascun singolo) più che sull'insegnamento.

In generale, si evidenzia l'uso di molteplici strategie che vanno dalla lezione frontale, ai gruppi di lavoro, attività di laboratorio, fondamentale per le materie d'indirizzo, alla micro-didattica, etc.; per tutte, il costante monitoraggio attraverso meccanismi di valutazione, non solo sommativa ma di evoluzione nel percorso (vedi paragrafo Valutazione), ha consentito di identificare le situazioni di ritardo nei percorsi e quindi di intervenire con corsi di recupero in itinere durante il normale orario scolastico.

In generale, per tutte le materie, si sono esperiti tentativi di supporto al miglioramento del metodo di studio individuale, proponendo metodi di lettura specifici dei singoli ambiti, approcci alla risoluzione dei problemi (non soltanto di tipo fisico e matematico ma anche, per esempio, in ambito storico e filosofico o anche su testi letterari), affiancamento nei laboratori artistici in una sorta di learning by doing e training on the job.

Per tutte le materie d'esame si è adottata una specifica strategia di potenziamento basata sull'approfondimento e ripasso per aree tematiche e su due simulazioni per ciascuna prova (i cui risultati verranno tenuti in conto nella valutazione complessiva, vedi ancora paragrafo specifico).

L'altro elemento fondamentale in ambito didattico è la questione del tempo: come evidenziato dalle più recenti ricerche e metodologie, l'habitus di apprendimento è tipicamente specifico di ciascun individuo e pertanto assolutamente singolare nei suoi aspetti temporali (per il resto, si vedano le note sopra). Partendo da questa osservazione si è proceduto alla gestione dei tempi dell'apprendimento innanzitutto per studenti più fragili, come peraltro previsto dalla legge ma anche per tutti gli altri andando a tenere conto delle specificità dei singoli mediante assegnazione di lavori con scadenze diluite nel tempo, per step, con relazioni e problemi da svolgere a casa, pianificando le interrogazioni, dividendo i contenuti su più sessioni, consentendo il recupero di fine quadrimestre, senza trascurare le specifiche esigenze di supporto e miglioramento per gli studenti orientati a risultati di eccellenza.

Per quanto attiene poi agli strumenti, sono sicuramente stati messi in campo tutti quelli inerenti alle materie d'indirizzo di cui la scuola potesse disporre tenuto conto della normativa legata alla pandemia (una riorganizzazione delle aule causa distanziamento in spazi disponibili ha implicato la perdita di alcune strutture utili); per le restanti materie, oltre naturalmente alle lavagne, ai libri di testo, all'uso di internet per ricerche e aggiornamenti, alla consultazione di riviste e testi specializzati, si aggiunge l'uso regolare della palestra e del campo esterno.

Dettaglio dei percorsi per singola materia

Di seguito le schede di dettaglio con obiettivi, contenuti, metodi, strumenti, libri di testo per singola materia.

Disciplina: Italiano Docente: Maria Maddalena Orfei	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e utilizzare termini, espressioni, concetti propri del linguaggio letterario ● Saper affrontare la lettura diretta di testi letterari di varia tipologia ● Svolgere l'analisi del contenuto, della lingua e dello stile di un'opera ●Cogliere le relazioni fra testi letterari di tipologia e contesti diversi ● Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti nei contenuti ● Saper esprimersi nella forma scritta con chiarezza e proprietà, variando a seconda dei contesti e degli scopi l'uso della lingua ● Saper scrivere analisi testuali ● Compiere analisi e contestualizzazioni di un testo
Contenuti trattati	<p>Ripasso della cultura romantica:</p> <p>Definizione e caratteri del Romanticismo</p> <p>I caratteri del Romanticismo in Italia</p> <p>Giacomo Leopardi</p> <p>Leopardi poeta della vita</p> <p>La vita e le opere</p> <p>Il pensiero: La natura benigna, Il pessimismo storico, la natura malvagia, pessimismo cosmico</p> <p>La poetica del vago e dell'indefinito. Il bello poetico</p> <p>Lo <i>Zibaldone</i> (alcuni nuclei concettuali: il vago, l'indefinito, teoria della visione)</p> <p>I Canti: Le diverse fasi</p> <p><i>L'infinito</i></p> <p><i>A Silvia</i></p> <p><i>La quiete dopo la tempesta</i></p> <p><i>Il sabato del villaggio</i></p> <p><i>La ginestra, o il fiore del deserto</i></p>

Le *Operette morali*: elaborazione e contenuto

Dialogo della natura e di un islandese

L'età postunitaria

Il contesto

La **Scapigliatura** lombarda

Giosue Carducci: vita, evoluzione ideologica e letteraria

San Martino

Il Naturalismo francese

I fondamenti teorici (Positivismo)

I precursori (Balzac, Flaubert)

La poetica di Zola

Il Verismo di Giovanni Verga

La rivoluzionaria novità dei procedimenti narrativi

La vita e le opere (i romanzi preveristi)

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (scomparsa narratore onnisciente, regressione nell'ambiente rappresentato) L'ideale dell'ostrica

Il pessimismo verghiano

Vita dei campi: Rosso Malpelo

La lupa

Il ciclo dei "Vinti"

I Malavoglia: L'intreccio, L'irruzione della storia; Modernità e tradizione

Cap. I - La presentazione dei Malavoglia

Mastro don Gesualdo: caratteri generali dell'opera

Il Decadentismo

L'origine del termine, La visione del mondo decadente, La poetica del decadentismo L'estetismo, Il linguaggio analogico e la sinestesia, vitalismo e superomismo, Gli eroi decadenti (l'artista maledetto, l'esteta, l'"inetto" a vivere, la donna fatale) La crisi del ruolo dell'intellettuale.

Poesia simbolista (cenni a Verlaine e Rimbaud)

I fiori del male di **Charles Baudelaire**

Corrispondenze, L'albatro, Spleen

Gabriele d'Annunzio

La vita e le opere (L'esteta, il superuomo, La ricerca dell'azione: la politica e il teatro, La guerra e l'avventura fiumana) Il Piacere, I romanzi del superuomo, Le Laudi

Il Piacere, libro III, cap. II, *Andrea Sperelli e Elena Muti*

Alcyone, Struttura e organizzazione interna; i temi

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La vita . La giovinezza travagliata, il "nido" familiare, L'insegnamento universitario e la poesia

La visione del mondo: La crisi della matrice positivista, I simboli

La poetica del fanciullino: *È dentro a noi un fanciullino*

I temi della poesia pascoliana. Il cantore della vita comune, Il poeta ufficiale, Il grande Pascoli decadente. La sintassi, Il lessico, Gli aspetti fonici, La metrica. Le figure retoriche

Myricae:

X agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Il lampo

La poetica di *Myricae*: il simbolismo impressionistico (la natura, il nido, la morte)

I canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno*

La cultura del **primo Novecento**: Ideologie e nuove mentalità

Accenni su Einstein e la relatività, Freud e la psicanalisi, Bergson: l'intuizionismo, il tempo e lo slancio vitale

Croce e la rinascita dell'idealismo

La stagione delle **avanguardie**

Il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale", gruppi e programmi.

I futuristi

Azione, velocità e antiromanticismo. Le innovazioni formali. I manifesti

Filippo Tommaso Marinetti

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

Zang tumb tumb: Bombardamento

Italo Svevo

	<p>La vita e le opere</p> <p>L'ideologia e la poetica</p> <p>I romanzi dell'inettitudine: <i>Una vita, Senilità</i> (cenni)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>: Il nuovo impianto narrativo; Il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; La funzione critica di Zeno; l'inettitudine</p> <p><i>La salute "malata" di Augusta</i></p> <p><i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i></p> <p>Primo Levi</p> <p>Vita e opere</p> <p>*Luigi Pirandello</p> <p>La vita e le opere</p> <p>La visione del mondo. Il vitalismo; La critica dell'identità individuale; La "trappola" della vita sociale; Il rifiuto della socialità; Il relativismo conoscitivo</p> <p>La poetica dell'umorismo;</p> <p>L'arte umoristica di Pirandello: Un'arte che scompone il reale: <i>Avvertimento e sentimento del contrario</i></p> <p>Le novelle per un anno: <i>Ciàula scopre la luna</i></p> <p><i>Il treno ha fischiato...</i></p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i>: Non saprei proprio dire chi io mi sia</p> <p>*Giuseppe Ungaretti e la religione della parola</p> <p><i>L'Allegria: In memoria</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>Veglia</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>San Martino del Carso</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>Fratelli</i></p> <p>Letture integrali individuali di: Giorgio Bassani, <i>Gli occhiali d'oro</i>; Ugo Foà, <i>Il bambino che non poteva andare a scuola</i>; Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>; a scelta Luigi Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> oppure <i>Uno, nessuno, centomila</i></p> <p style="padding-left: 40px;">Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno completati entro il termine delle lezioni. Qualora si effettuassero delle variazioni, esse verranno comunicate nel corso dello scrutinio finale.</p>
Metodi e strumenti	<p>Lezioni frontali, lettura e studio del manuale, lettura parziale o integrale di testi letterari, lettura e discussione di articoli di quotidiani o riviste, sussidi audiovisivi. Uso della piattaforma Classroom</p>

Libro di testo	Baldi – Giusso – Razetti - Zaccaria, <i>Loro e noi</i> , vol. 3, Paravia, Sanoma
----------------	--

Disciplina: matematica Docente: Paolo Gajano Saffi	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il pensiero matematico: cos'è e come si studia la matematica; cos'è, come si parla in e si scrive la lingua della matematica. • Conoscere i metodi della matematica: approccio al, e inquadramento del, problema, le domande da porsi, i percorsi di risoluzione, il valore delle definizioni e delle proprietà da applicare. • Conoscere i procedimenti caratteristici del pensiero matematico: definizioni, teoremi, generalizzazioni, formalizzazioni. • Conoscere concetti, metodi e modelli della matematica, per descrivere e risolvere problemi. • Competenze per la risoluzione di semplici problemi ed esercizi dove applicare le conoscenze acquisite e secondo la programmazione di cui sotto • Conoscere concetti e tecniche matematiche che hanno attinenza con le arti grafiche, pittoriche e architettoniche. • Utilizzare strumenti informatici.
Contenuti trattati	Le funzioni Funzioni reali di variabile reale Dominio o Campo di Esistenza (C.E.) I limiti L'insieme dei numeri reali Limite finito per x che tende a un valore finito o all'infinito Limite infinito per x che tende a un valore finito e all'infinito Limite destro e limite sinistro Funzioni continue (solo definizione) Il calcolo dei limiti Operazioni sui limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Infinitesimi, infiniti e loro confronto Asintoti Grafico probabile Le derivate Significato e origine del problema: coefficiente angolare della retta tangente Il rapporto incrementale La derivata di una funzione in un punto Derivate fondamentali Operazioni con le derivate Derivata di una funzione composta Derivate di ordine superiore (cenni) Significato della derivata in Fisica

	<p>Massimi, minimi, flessi Funzioni crescenti e decrescenti e derivate Massimi, minimi Ricerca dei massimi, minimi Lo studio delle funzioni Lo studio di una funzione: semplici applicazioni allo studio di funzioni polinomiali e razionali Funzioni pari e dispari Funzioni simmetriche Segno di una funzione</p>
<p>Metodi e strumenti</p>	<p>Il raggiungimento degli obiettivi (TO-BE) si basa innanzitutto sull'identificazione dello stato di partenza (AS-IS) di ciascun discente; è stato quindi somministrato un test d'ingresso sulla base dei cui risultati si è stabilito un approccio e una metodologia.</p> <p>Coerentemente con quanto impostato sopra e con i risultati del test d'ingresso, si è avviata un'opera multilivello e multicanale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. didattica impostata su diversi livelli di comprensione: intuitivo, esperienziale, formale al fine di consentire a ciascuno studente di perseguire il proprio modo di apprendere 2. didattica impostata sui diversi canali impattati dall'esito del lavoro di test iniziale di cui sopra: <ol style="list-style-type: none"> a. individuazione e ripresa degli argomenti fondamentali degli anni precedenti che fossero noti a tutti (es. argomenti base della cinematica: grandezze fondamentali e derivate, moto uniforme e uniformemente accelerato, etc.; argomenti di base della matematica: equazioni e disequazioni di secondo grado, il piano cartesiano, etc.); b. sviluppo degli argomenti fondamentali degli anni precedenti che non fossero sufficientemente noti a tutti facendone parte del programma dell'anno in corso (anche se non previsto dalla programmazione identificata nel Verbale di Dipartimento) in quanto essenziali per lo svolgimento del programma in corso; c. sviluppo degli argomenti previsti dalla programmazione di Dipartimento; <p>mentre, dal punto di vista dell'approccio metodologico si è scelto di optare per un ibrido:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lavoro in classe con il professore quale "guida", potremmo dire "catalizzatore", per l'apprendimento degli studenti in maniera da supportarli

a trovare il proprio modus di apprendere (imparare a imparare) e auto-valutarsi;

2. eliminare eventuali sovrastrutture culturali spurie e sviluppare un'intuizione "scientifica" in grado di supportarli nell'orientamento allo studio della matematica e della fisica ma anche in generale;

3. costante sollecitazione di ciascuno a intervenire in classe, esprimere la propria opinione/visione/osservazione del problema/fenomeno/esperimento oggetto del lavoro.

L'idea alla base dell'azione didattica è quella di fare scuola nel senso di mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità di tutti i discenti con particolare riguardo a quelli tra loro con difficoltà di apprendimento. E, in quest'ottica, procedere con la programmazione al fine del raggiungimento degli obiettivi cogliendo però tutte le opportunità fornite dagli strumenti e dalle nuove prassi della didattica.

In tale contesto, l'approccio scelto per il corso e descritto in quanto sopra, ha consentito in maniera naturale di proseguire nel discorso didattico di fatto senza soluzione di continuità: il ruolo del docente quale catalizzatore di reazioni di apprendimento e auto-valutazione dei discenti ("imparare a imparare") in un ambiente di laboratorio didattico condiviso in cui costantemente verificare e migliorare metodi, strumenti, modelli, etc. di apprendimento non dipende in alcun modo dagli strumenti di incontro: scuola fisica, scuola virtuale, etc.; stessa cosa per i materiali didattici, in particolare l'utilizzo del manuale quale guida per lo studio, e di interazioni nelle regolari video lezioni con l'utilizzo di lavagna elettronica; è stato creato un gruppo social per ogni classe di corso seguita al fine di scambi immediati e rapidi: ho dato disponibilità, e anche corso, a risposte immediate su problematiche di studio a qualsiasi ora della giornata in maniera da fornire supporto durante lo studio e sciogliere al volo eventuali dubbi. È naturalmente in corso una ricognizione per l'identificazione di ulteriori strumenti e materiali per la didattica a distanza.

Allo stesso modo la valutazione (M.I. Nota 279/2020) in questo contesto si basa in maniera naturale sulla condivisione in "laboratorio" delle esperienze, processi, interventi, apporti, scambi, etc. di tutti verso tutti, degli episodi di verifiche scritte singole, delle periodiche riflessioni sullo stato di avanzamento verso gli obiettivi etc. sempre discusso e valutato congiuntamente in classe e con ciascun singolo sempre nell'ottica imparare a imparare e ad auto-valutarsi: il voto è visto come un indicatore numerico corrispondente al giudizio di un esterno relativamente alla preparazione del discente coinvolgendo il discente stesso a verificare dove e come lui stesso si percepisce nell'avanzamento

	<p>rispetto agli obiettivi e cosa e quali strumenti e azioni debba intraprendere per il recupero di eventuali gap ovvero per il miglioramento continuo nel perseguirli.</p> <p>Si ribadisce infine che tale organizzazione costituisce in maniera “nativa” ambiente dove studenti con DSA, BES e in generale problematiche di apprendimento trovano tutti i tipi di strumenti dispensativi/compensativi e di supporto secondo quanto previsto dalla normativa (Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida).</p> <p>Si tratta quindi di un approccio “robusto”, nel senso di stabilità rispetto a perturbazioni esterne, che consente di proseguire nel perseguimento degli obiettivi del corso; nel corso del mese di aprile è stata operata una prima verifica dei gap rispetto al loro raggiungimento e sono state fornite le indicazioni per la calibrazione agli obiettivi che tenga conto delle mutate condizioni, soprattutto di studio e applicazione e interazione con/dei discenti in vista della fase finale del corso dedicata al completamento e all’eventuale recupero di situazioni critiche.</p>
Libro di testo	M. Trifone, A. Trifone, G. Barozzi, Matematica azzurro con tutor, III ed., vol. 5, Zanichelli

<p>Disciplina: fisica Docente: Paolo Gajano Saffi</p>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Il pensiero fisico: cosa e come si studia la fisica; cos’è, come si parla e si scrive la lingua della fisica. ● I metodi della fisica: approccio, inquadramento del problema, le domande da porsi, i percorsi di risoluzione, il valore delle definizioni e delle proprietà da applicare. ● Conoscere i procedimenti caratteristici del pensiero fisico: definizioni, induzione, leggi, teoremi. ● Conoscere concetti, metodi e modelli della fisica, per descrivere e risolvere problemi. ● Competenze per la risoluzione di semplici problemi ed esercizi dove applicare le conoscenze acquisite <p>Conoscere concetti e tecniche fisiche che hanno attinenza con le arti grafiche, pittoriche e architettoniche.</p>
Contenuti trattati	<p>Elettrostatica - La legge di Coulomb</p> <p>La carica elettrica</p>

L'elettrizzazione

Conduttori e isolanti

Misurare la carica elettrica: definizione operativa e unità di misura

Conservazione della carica elettrica

La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia

L'induzione elettrostatica

Elettrostatica - Il campo elettrico

Il concetto di campo

Il vettore campo elettrico

Campo elettrico uniforme

Campo elettrico di una carica puntiforme

Analogie e differenze col campo gravitazionale

Campo elettrico di più cariche puntiformi

Le linee di forza del campo

Flusso del campo elettrico

Teorema di Gauss

Elettrostatica - Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico

Potenziale di un campo elettrico uniforme

Il potenziale elettrico generato da una carica puntiforme e da un sistema di cariche puntiformi

Analogie e differenze col potenziale del campo gravitazionale

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

Superfici equipotenziali

Circuitazione del campo elettrico

Fenomeni elettrostatici nei conduttori in equilibrio

Il condensatore

Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

Elettrodinamica - La corrente elettrica

L'elettricità e la corrente elettrica

L'intensità di corrente elettrica, il verso, la corrente continua

I generatori di tensione e i circuiti elettrici, collegamenti serie e parallelo

Le leggi di Ohm (solo enunciato)

Effetto Joule e conservazione dell'energia

Magnetismo - Il campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Forze tra magneti e correnti

Forze tra correnti

Intensità del campo magnetico

Forza magnetica di un filo percorso da corrente

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente

La forza di Lorentz

	<p>Moto di una carica in un campo magnetico</p> <p>Flusso del campo magnetico (solo enunciato e formula)</p> <p>Circuitazione del campo magnetico (solo enunciato e formula)</p> <p>Elettromagnetismo - L'induzione elettromagnetica (cenni)</p> <p>La corrente indotta, il ruolo del flusso del campo magnetico</p> <p>Legge di Faraday-Neumann</p> <p>Legge di Lenz</p> <p>Elettromagnetismo - Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (cenni in relazione alla interpretazione del termine 'elettromagnetismo')</p> <p>Il campo elettrico indotto</p> <p>Circuitazione e flusso rivisitati (Il termine mancante)</p> <p>Le equazioni di Maxwell</p> <p>L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico</p> <p>Le onde elettromagnetiche</p> <p>Lo spettro elettromagnetico e il colore</p>
Metodi e strumenti	<p>Il raggiungimento degli obiettivi (TO-BE) si basa innanzitutto sull'identificazione dello stato di partenza (AS-IS) di ciascun discente; è stato quindi somministrato un test d'ingresso sulla base dei cui risultati si è stabilito un approccio e una metodologia.</p> <p>Coerentemente con quanto impostato sopra e con i risultati del test d'ingresso, si è avviata un'opera multilivello e multicanale:</p> <p>1. didattica impostata su diversi livelli di comprensione: intuitivo, esperienziale, formale al fine di consentire a ciascuno studente di perseguire il proprio modo di apprendere</p>

2. didattica impostata sui diversi canali impattati dall'esito del lavoro di test iniziale di cui sopra:

a. individuazione e ripresa degli argomenti fondamentali degli anni precedenti che fossero noti a tutti (es. argomenti base della cinematica: grandezze fondamentali e derivate, moto uniforme e uniformemente accelerato, etc.; argomenti di base della matematica: equazioni e disequazioni di secondo grado, il piano cartesiano, etc.);

b. sviluppo degli argomenti fondamentali degli anni precedenti che non fossero sufficientemente noti a tutti facendone parte del programma dell'anno in corso (anche se non previsto dalla programmazione identificata nel Verbale di Dipartimento) in quanto essenziali per lo svolgimento del programma in corso;

c. sviluppo degli argomenti previsti dalla programmazione di Dipartimento;

mentre, dal punto di vista dell'approccio metodologico si è scelto di optare per un ibrido:

1. lavoro in classe con il professore quale "guida", potremmo dire "catalizzatore", per l'apprendimento degli studenti in maniera da supportarli a trovare il proprio modus di apprendere (imparare a imparare) e auto-valutarsi;

2. eliminare eventuali sovrastrutture culturali spurie e sviluppare un'intuizione "scientifica" in grado di supportarli nell'orientamento allo studio della matematica e della fisica ma anche in generale;

3. costante sollecitazione di ciascuno a intervenire in classe, esprimere la propria opinione/visione/osservazione del problema/fenomeno/esperimento oggetto del lavoro.

L'idea alla base dell'azione didattica è quella di fare scuola nel senso di mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità di tutti i discenti con particolare riguardo a quelli tra loro con difficoltà di apprendimento. E, in quest'ottica, procedere con la programmazione al fine del raggiungimento degli obiettivi cogliendo però tutte le opportunità fornite dagli strumenti e dalle nuove prassi della didattica.

In tale contesto, l'approccio scelto per il corso e descritto in quanto sopra, ha consentito in maniera naturale di proseguire nel discorso didattico di fatto senza soluzione di continuità: il ruolo del docente quale catalizzatore di reazioni di apprendimento e auto-valutazione dei discenti ("imparare a

	<p>imparare”) in un ambiente di laboratorio didattico condiviso in cui costantemente verificare e migliorare metodi, strumenti, modelli, etc. di apprendimento non dipende in alcun modo dagli strumenti di incontro: scuola fisica, scuola virtuale, etc.; stessa cosa per i materiali didattici, in particolare l’utilizzo del manuale quale guida per lo studio, e di interazioni nelle regolari video lezioni con l’utilizzo di lavagna elettronica; è stato creato un gruppo social per ogni classe di corso seguita al fine di scambi immediati e rapidi: ho dato disponibilità, e anche corso, a risposte immediate su problematiche di studio a qualsiasi ora della giornata in maniera da fornire supporto durante lo studio e sciogliere al volo eventuali dubbi. È naturalmente in corso una ricognizione per l’identificazione di ulteriori strumenti e materiali per la didattica a distanza.</p> <p>Allo stesso modo la valutazione (M.I. Nota 279/2020) in questo contesto si basa in maniera naturale sulla condivisione in “laboratorio” delle esperienze, processi, interventi, apporti, scambi, etc. di tutti verso tutti, degli episodi di verifiche scritte singole, delle periodiche riflessioni sullo stato di avanzamento verso gli obiettivi etc. sempre discusso e valutato congiuntamente in classe e con ciascun singolo sempre nell’ottica imparare a imparare e ad auto-valutarsi: il voto è visto come un indicatore numerico corrispondente al giudizio di un esterno relativamente alla preparazione del discente coinvolgendo il discente stesso a verificare dove e come lui stesso si percepisca nell’avanzamento rispetto agli obiettivi e cosa e quali strumenti e azioni debba intraprendere per il recupero di eventuali gap ovvero per il miglioramento continuo nel perseguirli.</p> <p>Si ribadisce infine che tale organizzazione costituisce in maniera “nativa” ambiente dove studenti con DSA, BES e in generale problematiche di apprendimento trovano tutti i tipi di strumenti dispensativi/compensativi e di supporto secondo quanto previsto dalla normativa (Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida).</p> <p>Si tratta quindi di un approccio “robusto”, nel senso di stabilità rispetto a perturbazioni esterne, che consente di proseguire nel perseguimento degli obiettivi del corso; nel corso del mese di aprile è stata operata una prima verifica dei gap rispetto al loro raggiungimento e sono state fornite le indicazioni per la calibrazione agli obiettivi che tenga conto delle mutate condizioni, soprattutto di studio e applicazione e interazione con/dei discenti in vista della fase finale del corso dedicata al completamento e all’eventuale recupero di situazioni critiche.</p>
Libro di testo	U. Amaldi, Le traiettorie della fisica.azzurro – Elettromagnetismo, Terza edizione, Zanichelli

Disciplina: storia Docente: Maria Maddalena Orfei	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e utilizzare termini, espressioni, concetti propri del linguaggio storico; ● Ricostruire ogni evento storico studiato in ordine logico, collocandolo nel suo contesto spazio-temporale, individuandone i nessi causali. ● Individuare le analogie e le differenze tra fenomeni storicamente comparabili; ● Individuare i vari aspetti (ambientali, sociali, politici) e le loro relazioni reciproche nella complessità del periodo e dell'avvenimento trattato. ● Cogliere e comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline, con particolare attenzione per la letteratura e la storia dell'arte. ● Saper leggere e valutare le diverse fonti, soprattutto iconografiche ● Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. ● Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
Contenuti trattati	<p>Il 1848 in Italia e la Prima guerra d'indipendenza - La Repubblica romana</p> <p>Dopo il '48: la Restaurazione in Italia e il rafforzamento politico del Piemonte</p> <p>La seconda guerra d'indipendenza e il raggiungimento dell'unità nazionale</p> <p>I problemi dell'Italia unita</p> <p>La Destra, il completamento dell'unità e i rapporti con la Chiesa</p> <p>L'unificazione della Germania</p> <p>I cambiamenti del sistema produttivo</p> <p>Scienza, tecnologia e nuova società di massa</p> <p>Diritto di voto, partiti, ideologie</p> <p>La crescita del socialismo</p> <p>L'evoluzione della Chiesa cattolica</p> <p>Il nazionalismo permea l'Europa</p> <p>Culmine e crisi del positivismo</p> <p>La crisi dell'equilibrio europeo (1870 – 1914)</p> <p>Colonie, imperi, nuove potenze mondiali (caratteri generali)</p>

	<p>Il razzismo</p> <p>L'età della Sinistra</p> <p>Da Francesco Crispi alla crisi di fine secolo</p> <p>L'Europa della <i>Belle Époque</i> e la crisi dell'equilibrio europeo</p> <p>L'Italia giolittiana</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>Il quadro geopolitico: la nuova Europa</p> <p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</p> <p>Il regime fascista in Italia</p> <p>La crisi della Germania repubblicana e il nazismo</p> <p>L'Unione Sovietica fra le due guerre e lo stalinismo</p> <p>*L'Europa verso una nuova guerra (caratteri generali)</p> <p>*La Seconda guerra mondiale e la Shoah (caratteri generali)</p> <p>Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno completati entro il termine delle lezioni. Qualora si effettuassero delle variazioni, esse verranno comunicate nel corso dello scrutinio finale.</p>
Metodi e strumenti	<p>Le metodologie utilizzate, oltre la lezione frontale, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● elaborazione di schemi, scalette e mappe mentali che evidenziano le connessioni logiche; ● lettura e analisi di carte geografiche e storiche; ● visione di film, documentari.
Libro di testo	Roccucci -Caracciolo, <i>Le carte della storia</i> , volumi 2 e 3, Mondadori

Disciplina: filosofia Docente: Mariangela Topa	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>Gli alunni hanno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la conoscenza dei principali autori e correnti filosofiche dell'Ottocento e del Novecento; ● la comprensione dei concetti fondamentali del pensiero idealista, materialista, esistenzialista e psicoanalitico; ● la conoscenza del lessico specifico della disciplina filosofica; ● la capacità di collocare storicamente i filosofi studiati e di comprenderne il contesto culturale; ● la conoscenza dei principali nuclei tematici relativi alla crisi dell'uomo moderno, alla libertà, alla responsabilità individuale e sociale, alla critica della società e dei valori tradizionali;

	<ul style="list-style-type: none"> • la comprensione delle connessioni interdisciplinari tra filosofia, letteratura, storia ed educazione civica. <p>Gli alunni hanno inoltre sviluppato la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare e comprendere testi e concetti filosofici; • utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina; • individuare collegamenti tra autori, correnti filosofiche e contesti storico-culturali; • confrontare differenti prospettive filosofiche; • argomentare in modo critico e personale; • rielaborare i contenuti in forma orale e scritta; • sviluppare riflessioni autonome sui temi dell'identità, della libertà, della responsabilità e della relazione con l'altro; • cogliere l'attualità del pensiero filosofico rispetto ai problemi della società contemporanea.
Contenuti trattati	<p>Nel corso dell'anno sono stati affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Georg Wilhelm Friedrich Hegel: idealismo, dialettica, Spirito assoluto, filosofia della storia; • Arthur Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, pessimismo, dolore e noia; • Søren Kierkegaard: esistenza, scelta, angoscia, fede e stadi dell'esistenza; • Ludwig Feuerbach: critica della religione e antropologia; • Karl Marx: materialismo storico, alienazione, lotta di classe e critica al capitalismo; • Friedrich Nietzsche: nichilismo, morte di Dio, volontà di potenza, oltreuomo; • Sigmund Freud: inconscio, struttura della psiche, psicoanalisi; • Benedetto Croce: storicismo e filosofia dello spirito; • Giovanni Gentile: attualismo e riforma della scuola; • Henri Bergson: durata, intuizione e slancio vitale; • approfondimento trasversale facoltativo su Edith Stein, Simone Weil e Hannah Arendt; • percorsi tematici interdisciplinari relativi: <ul style="list-style-type: none"> ○ alla crisi dell'uomo moderno; ○ alla libertà, scelta e responsabilità; ○ al rapporto tra individuo e società; ○ alla crisi dei valori; ○ al tema dell'identità personale e collettiva.
Metodi e strumenti	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati utilizzati:</p> <p>Metodi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e dialogata; • discussione guidata e problematizzazione dei contenuti; • analisi e commento di testi filosofici; • collegamenti interdisciplinari con letteratura, storia ed educazione civica; • mappe concettuali e schematizzazioni; • attività di approfondimento e riflessione critica; • percorsi tematici trasversali finalizzati allo sviluppo delle competenze argomentative e interpretative. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • libro di testo; • appunti e materiali forniti dal docente; • sintesi e schemi concettuali; • LIM e strumenti digitali; • materiali audiovisivi e multimediali; • documenti di approfondimento e letture integrative.
Libro di testo	" IL GUSTO DEL PENSARE" - <i>Maurizio Ferraris</i> - ed. PARAVIA

<p>Disciplina: Storia dell'arte Docente: Alessandra Cirillo</p>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze: • L'alunno dovrà saper riconoscere le opere esemplari, gli autori più importanti e i fenomeni storico-artistici più rilevanti dell'arte dell'Ottocento e dei primi del Novecento, mostrando di orientarsi sufficientemente nella contestualizzazione storica e stilistica. Di fronte all'opera, all'autore o al movimento artistico, l'alunno dovrà, oltre la sintetica descrizione, saper dedurre considerazioni di carattere astratto riguardanti le eventuali motivazioni storiche, filosofiche, religiose, politiche, ecc., che hanno prodotto le forme e le qualità estetiche. • Questo collegamento di causa-effetto tra la produzione artistica e il contesto culturale che l'ha prodotta, potrà essere espresso in modo semplice, ma l'alunno dovrà comunque dimostrare di avere consapevolezza di tali legami. • Competenze: • l'alunno dovrà saper gestire la comunicazione orale esprimendosi con un lessico che potrà essere anche semplice, ma chiaro; • l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare la specifica terminologia storico-artistica e architettonica nei suoi dati basilari; • l'alunno dovrà comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici

Contenuti trattati	<p><u>L REALISMO</u> - Caratteri generali</p> <p>Il Realismo in Francia</p> <p>COURBET</p> <p>Il funerale a Ornans</p> <p>Gli spaccapietre</p> <p>L'atelier del pittore</p> <p>MANET</p> <p>La colazione sull'erba</p> <p>Il Realismo in Italia: i Macchiaioli</p> <p><u>L'IMPRESSIONISMO</u> - Caratteri generali</p> <p>MONET</p> <p>La Grenouillere</p> <p>La serie della Cattedrale di Rouen</p> <p>La serie delle Ninfee</p> <p>Le Ninfee dell'Orangeri</p> <p>La Gazza</p> <p>Donne in giardino</p> <p>RENOIR</p> <p>La Grenouillere</p> <p>Il ballo al Moulin de la Galette</p> <p>La colazione dei canottieri</p> <p>DEGAS</p> <p>Lezione di ballo</p> <p>L'assenzio</p> <p><u>IL POST – IMPRESSIONISMO</u></p> <p>VAN GOGH</p> <p>I mangiatori di patate</p> <p>La camera da letto ad Arles</p> <p>Campo di grano con volo di corvi</p> <p>La notte stellata</p> <p>CEZANNE</p> <p>La serie della Montagna Sainte-Victoire</p> <p>Le Grandi bagnanti</p> <p>GAUGUIN</p> <p>La visione dopo il sermone</p> <p>Il Cristo giallo (cenni)</p> <p>SEURAT e l'Impressionismo scientifico</p> <p>Una domenica alla Grande Jatte</p> <p><u>IL DIVISIONISMO in Italia</u></p> <p>PELLIZZA DA VOLPEDO</p> <p>Il Quarto Stato</p> <p>GIACOMO BALLA</p> <p>La lampada ad arco</p> <p><u>PRE-ESPRESSIONISMO</u></p>
-----------------------	---

MUNCH

Sera nel Corso Karl Johan

L'urlo

L'ESPRESSIONISMO

· Espressionismo tedesco: IL PONTE

KIRCHNER

Marcella

Cinque donne per strada

- Espressionismo francese: I FAUVES

MATISSE

La danza

IL CUBISMO – Caratteri generali**Braque**

Parco a Carrieres-Saint-Denis

PICASSO (Periodo blu-Periodo rosa-Cubismo)

Poveri in riva al mare

Famiglia di acrobati

Les demoiselles d'Avignon

Ambroise Vollard

Bottiglia di "Vieux Marc"

Guernica

IL FUTURISMO – Caratteri generali**BOCCIONI**

La città che sale

I due trittici degli Stati d'animo (cenni)

IL DADAISMO – Caratteri generali**DUCHAMP** - Il ready made

Fontana

L'ASTRATTISMO – Caratteri generali**KANDINSKIJ** – Il Cavaliere Azzurro

Primo acquerello astratto

IL SURREALISMO – Caratteri generali**DALI'**

La persistenza della memoria

Un Chien Andalou

LA METAFISICA**DE CHIRICO**

Le muse inquietanti

FUNZIONALISMO

LE CORBUSIER

	<u>ORGANICISMO</u> L. WRIGHT
Metodi e strumenti	Lezioni frontali e partecipate, LIM, pc, video, power point
Libro di testo	E. Tornaghi, "Nuove Prospettive", Ed. Loescher

Disciplina: inglese Docente: Claudia Nardicchia	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione e produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) ● Riflessione sulle caratteristiche formali e strutturali dei testi letti, studiati, proposti e prodotti ● Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti artistico-letterari ● Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera in un'ottica interculturale ● Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti discipline non linguistiche <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i testi relativi al settore artistico-letterario e visivo ● Individuare elementi linguistici noti e non noti con particolare riferimento all'ambito artistico-letterario ● Sostenere conversazioni con buona correttezza formale e produrre testi soprattutto su argomenti artistico letterari tratti in particolare dal libro di testo ● di operare collegamenti con altri autori della stessa o di un'altra disciplina <p>COMPETENZE ATTESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Approfondire taluni aspetti della cultura relativi alla lingua straniera in ambito artistico- letterario, con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. ● Saper analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche italiane e straniere ● Effettuare collegamenti con prodotti culturali diversi e su temi di attualità. ● Laddove possibile, favorire l'uso delle nuove tecnologie per fare ricerche,

	<p>approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare Il metodo di studio e di lavoro In modo autonomo e responsabile • Utilizzare conoscenze, competenze e abilità ai fini della definizione del proprio profilo artistico-professionale. • Comprendere la complessità del fenomeno artistico come riflesso di fenomeni di carattere sociale, economico, culturale, tecnico- scientifico, filosofico e religioso.
<p>Contenuti trattati</p>	<p>Literature</p> <p>The Gothic Novel Mary Shelley 'Frankenstein'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Victorian Age Queen Victoria A time of change Social situation Main themes in literature Victorian Compromise Main features of the Victorian Novel Three groups of novels (early, mid and late Victorian Novels) The Aesthetic movement The Decadents Charles Dickens 'Hard Times' Visione dell'animazione Disney tratta da 'A Christmas Carol' by Charles Dickens The Brontë sisters Charlotte Brontë' 'Jane Eyre' Oscar Wilde 'The Picture of Dorian Gray' • The 20th Century Historical Background The Age of Anxiety (Literature in Britain in the 1st half of the 20th Century) Modern Poetry Modernism/Modernist Novel Stream of consciousness and interior monologue James Joyce 'Dubliners' Virginia Woolf The Bloomsbury Group 'Mrs Dalloway' <p>IN PREVISIONE DOPO IL 15 MAGGIO</p> <p>George Orwell '1984' The Theatre of Absurd</p>

	Samuel Beckett 'Waiting for Godot'
Metodi e strumenti	Lezione frontale e partecipata, classe capovolta, apprendimento cooperativo e attività in piccoli gruppi. Strumenti: libro di testo, materiale autoprodotta dall'insegnante, materiale autentico tratto da siti Internet di natura educativo/didattica (es: British Council, BBC learning english, siti di museo o fondazioni).
Libro di testo	AAVV Performer Heritage blu Zanichelli

Disciplina: progettazione architettura Docente: Alessandra Marina Giugliano	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dell'intero iter progettuale architettonico, dalla lettura della traccia alla restituzione finale. ● Conoscenza dei principi di: <ul style="list-style-type: none"> ○ composizione architettonica (modularità, proporzione, simmetria/asimmetria); ○ distribuzione funzionale degli spazi; ○ analisi del contesto urbano, ambientale e paesaggistico. ● Conoscenza delle tecniche di rappresentazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ grafico-tradizionali (piante, sezioni, prospetti); ○ digitali (CAD e modellazione 3D). ● Conoscenza dei materiali e delle loro caratteristiche espressive. ● Conoscenza dei riferimenti architettonici (tipologici, formali e compositivi). ● Conoscenza della normativa base, in particolare sulle barriere architettoniche. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gestire in autonomia il processo progettuale completo. ● Interpretare correttamente una traccia progettuale e tradurla in soluzioni coerenti. ● Analizzare e sintetizzare dati progettuali (espliciti e impliciti). ● Organizzare lo spazio attraverso masterplan e schemi distributivi. ● Utilizzare strumenti grafici e digitali per rappresentare il progetto. ● Sviluppare e comunicare un progetto con chiarezza ed efficacia (tavole, render, board). ● Applicare riferimenti architettonici nella progettazione. ● Sviluppare capacità critiche, di revisione e autovalutazione.
Contenuti trattati	<p>Esercitazioni svolte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto di una Scuola di danza (Extempore + CAD); ● Progetto di un Museo dello spazio (Extempore + CAD); ● Progetto di un'Area archeologica (Extempore); ● Progetto di un'Area Mercato (Simulazione seconda prova d'esame a tempo-Extempore +CAD) ● Progetto di un Edificio per uffici (Extempore); ● Progetto di una Casa d'Arte (Extempore);

- Progetto di un Padiglione Espositivo (Simulazione seconda prova d'esame a tempo- Extempore +CAD)
- Progetto di un Abaco dei Materiali/Representation Board

Aspetti trattati attraverso le esercitazioni:

- Gestione autonoma dell'iter progettuale, dalla lettura della traccia alla restituzione grafico-espressiva finale;
- Svolgimento sistematico di prove extempore a tempo, strutturate secondo una metodologia progettuale definita:
 - individuazione e sintesi dei dati di progetto (espliciti e impliciti nella traccia);
 - definizione della distribuzione funzionale e del dimensionamento di massima degli ambienti;
 - analisi del contesto e del lotto attraverso tracciati regolatori, assi, simmetrie e moduli;
 - sviluppo del masterplan;
 - studio volumetrico dell'edificio e definizione dei profili generali;
 - elaborazione del prospetto (in scala 1:200), con attenzione a ritmo, modularità, rapporto pieni/vuoti e caratterizzazione materica;
 - realizzazione di schizzi tridimensionali (assonometrie e/o prospettive) a supporto della comprensione spaziale;
- Sviluppo di progetti architettonici complessi (scuola di danza, museo, area archeologica, edificio per uffici, casa d'arte), affrontati sia in modalità extempore che attraverso successive rielaborazioni CAD;
- Analisi del contesto e costruzione del masterplan:
 - Lettura critica e restituzione in scala del contesto ambientale, urbano e paesaggistico;
 - Costruzione di sistemi di segni grafici per l'individuazione di assi, allineamenti e tracciati regolatori;
 - Applicazione di logiche modulari e proporzionali per l'organizzazione dello spazio;
 - Elaborazione del masterplan come struttura ordinatrice del progetto;
- Riferimento architettonico e ricerca progettuale:
 - Ricerca e selezione di riferimenti architettonici in relazione alla funzione prevalente dell'edificio;
 - Analisi e rielaborazione di modelli formali, tipologici e compositivi tratti dall'architettura esistente;
- Sviluppo e approfondimento progettuale (CAD e modellazione)
 - Trasposizione del progetto extempore in elaborati tecnici definitivi mediante strumenti CAD;
 - Realizzazione di piante, sezioni e prospetti in scala adeguata (generalmente 1:100);
 - Modellazione tridimensionale del progetto;
 - Applicazione dei materiali e produzione di viste renderizzate finalizzate alla comunicazione del progetto.
- Comunicazione grafica e rappresentazione materica:
 - Cura dell'impaginazione della tavola e della gerarchia delle informazioni;
 - Uso consapevole del colore per la resa dei materiali e la valorizzazione del progetto;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Realizzazione abaco dei materiali; ○ Elaborazione di representation board comprendenti simbologie, scala grafica, rappresentazione della vegetazione e degli elementi di arredo urbano, con definizione di uno stile grafico coerente. <p>Educazione Civica La normativa sul superamento delle barriere architettoniche e il ruolo dell'architettura come strumento per garantire il diritto alla mobilità e alla partecipazione di tutti i cittadini.</p> <p>Approfondimenti facoltativi Modulo CLIL in lingua inglese sull'architettura di Le Corbusier, con approfondimento dei <i>cinque punti dell'architettura</i> e analisi dell'opera Villa Savoye come caso studio, finalizzata alla comprensione dei principi compositivi e del linguaggio architettonico moderno.</p>
Metodi e strumenti	<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazioni grafiche manuali e digitali. ● Prove extempore a tempo. ● Lezioni frontali introduttive. ● Revisione degli elaborati di gruppo e individuali. <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Strumenti da disegno tradizionali (righe, squadre, matite). ● Software CAD e modellazione 3D. ● Materiali grafici e multimediali. ● Dispense e schede fornite dal docente.
Libro di testo	D. Vedovi - P. De Giorgi, ARCHITETTURA E AMBIENTE 2ED / Discipline progettuali Laboratorio di architettura, Seconda edizione, Editore CLITT

<p>Disciplina: laboratorio di architettura Docenti: Francesca Daniele (6 ore)</p>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione e approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. <p>Competenze:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze per una progettazione sostenibile. L'attenzione al clima e al contesto locale permette di rispondere alle esigenze di comfort interno in modo naturale. Scegliendo le giuste strategie architettoniche, è possibile creare ambienti salubri e sostenibili senza dover ricorrere a fonti energetiche esterne e impattanti. • Sviluppare il senso di responsabilità nella gestione del materiale didattico, finalizzato all'ottimizzazione delle risorse e alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività pratiche (EDUCAZIONE CIVICA- ambito Sviluppo Sostenibile). <p>Il modulo ha approfondito il ruolo cruciale dell'architettura nel contrasto al cambiamento climatico, focalizzandosi sui principi della bioarchitettura e della progettazione bioclimatica. L'obiettivo centrale è stato l'analisi del comfort termico inteso non solo come benessere dell'utente, ma come riduzione dell'impatto energetico dell'edificio sul pianeta. Architettura bioclimatica vernacolare: Una parte significativa del percorso è stata dedicata allo studio dell'architettura vernacolare, analizzando esempi storici sia in Italia che nel resto del mondo. Gli studenti hanno esplorato come le civiltà pre-industriali abbiano saputo rispondere alle sfide ambientali senza l'ausilio di impianti meccanici, utilizzando la sapienza costruttiva locale.</p> <p>Strategie Architettoniche per Zone Climatiche: Per ogni area geografica e zona climatica proposta, sono state esaminate le specifiche strategie architettoniche adottate per ottimizzare il rapporto tra edificio e ambiente.</p>
Contenuti trattati	<p>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</p> <p>Il modulo di Disegno dell'Architettura è stato strutturato come un percorso di ricerca comunicativa, volto a fornire agli studenti gli strumenti necessari per tradurre l'idea progettuale in linguaggio tecnico codificato, garantendo precisione scientifica e qualità espressiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Scale Metriche: Sviluppo della capacità di tradurre le dimensioni reali in dimensioni grafiche, acquisendo dimestichezza con le diverse scale di rappresentazione (dal dettaglio costruttivo alla scala urbana).

- **Dal Disegno Tecnico alla rappresentazione digitale in 2d:** Approfondimento del Software CAD. Padronanza degli strumenti di disegno assistito dal computer per la redazione di elaborati tecnici bidimensionali (piante, prospetti e sezioni) caratterizzati da precisione millimetrica e corretta gestione dei layer e degli spessori di linea.
- **Dal Disegno Tecnico alla modellazione digitale in 3d:** Approfondimento del Software CAD e introduzione al software Twinmotion. Introduzione alla gestione dello spazio tridimensionale, permettendo agli studenti di passare dalla rappresentazione astratta alla costruzione di volumi digitali complessi. Questo approccio ha facilitato la verifica immediata delle scelte progettuali e delle proporzioni spaziali.
- **La Ricerca Comunicativa del Progetto.** Oltre all'esecuzione tecnica, il corso ha stimolato una riflessione sulla valenza comunicativa del disegno e della rappresentazione digitale.
- Selezione delle tecniche grafiche più idonee per trasmettere specifiche informazioni (matericità, gerarchia degli elementi, profondità).
- Finalizzazione di elaborati capaci di dialogare con diversi interlocutori, rendendo il disegno non solo un documento tecnico, ma un efficace strumento di narrazione e persuasione architettonica.

MODELLI ARCHITETTONICI

Realizzazione di modelli architettonici in scala e/o realizzazioni di modelli tridimensionali digitali per ogni tipologia architettonica sviluppata nelle unità di apprendimento del corso discipline progettuali.

BIOARCHITETTURA, COMFORT TERMICO E STRATEGIE BIOCLIMATICHE

(Educazione Civica – Ambito: Sviluppo Sostenibile)

Il modulo ha approfondito il ruolo cruciale dell'architettura nel contrasto al cambiamento climatico, focalizzandosi sui principi della bioarchitettura e della progettazione bioclimatica. L'obiettivo centrale è stato l'analisi del comfort termico inteso non solo come benessere dell'utente, ma come riduzione dell'impatto energetico dell'edificio sul pianeta.

Architettura bioclimatica vernacolare: Una parte significativa del percorso è stata dedicata allo studio dell'architettura vernacolare, analizzando esempi storici sia in Italia che nel resto del mondo. Gli studenti hanno esplorato come le civiltà pre-

	<p>industriali abbiano saputo rispondere alle sfide ambientali senza l'ausilio di impianti meccanici, utilizzando la sapienza costruttiva locale.</p> <p>Strategie Architettoniche per Zone Climatiche: Per ogni area geografica e zona climatica proposta, sono state esaminate le specifiche strategie architettoniche adottate per ottimizzare il rapporto tra edificio e ambiente.</p>
Metodi e strumenti	<p>L'attività ha previsto la realizzazione di modelli architettonici in scala, caratterizzati da un approccio multidisciplinare che ha visto l'impiego di una vasta gamma di materiali e l'applicazione di tecniche di rappresentazione differenziate in base alle specifiche esigenze progettuali.</p> <p>Utilizzo del software cad per la rappresentazione 2D, 3D e per rendering. Utilizzo del software twinmotion per rendering, video e tour virtuali immersivi in modo rapido e intuitivo.</p>
Libro di testo	<p>Per garantire una comprensione esaustiva di ogni argomento trattato, è stata fornita agli studenti una documentazione completa e specifica per ciascuno dei temi proposti.</p>

<p>Disciplina: laboratorio architettura Docenti: Tomaso Cecchetti - 2 ore settimanali</p>	
OBIETTIVI - U.D.1 E U.D.2.	<p>Le due unità didattiche si propongono di rafforzare e approfondire quelle conoscenze tecnico-scientifiche e tecnologiche necessarie sia per una corretta progettazione che per una precisa e consapevole rappresentazione dei particolari tecnologici e costruttivi che caratterizzano la progettazione dell'architettura.</p>
Contenuti trattati	<p>U.D.1 – LE STRUTTURE PORTANTI</p> <p>Generalità. Sollecitazioni; analisi tipologica e tecnologica delle strutture portanti.</p> <p style="padding-left: 40px;">1. Strutture portanti lineari:</p> <ul style="list-style-type: none"> · in laterizio · in materiale lapideo. · In legno: <ul style="list-style-type: none"> a. Tecnologia Balloon Frame - Platform Frame; i controventi. b. Tecnologia "a blinde" – Blockbau;

	<p>c. Tecnologia “X-lam”. X-Lam - Cross Laminated Timber.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le fondazioni lineari: tipologie. <p>2. Strutture portanti puntuali. Il trilito: introduzione storica.</p> <ul style="list-style-type: none"> · In calcestruzzo armato – C.A. Barre, ferri piegati e staffe. · In acciaio: pilastri cavi e tubolari. I nodi. Le controventature: puntoni e tiranti. · In legno: massello e lamellare. I nodi · Le fondazioni puntuali: tipologie di plinti. <p>3. Strutture miste: Casi.</p> <p>U.D. 2. – LE COPERTURE.</p> <p>Generalità. Sollecitazioni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il trilito, la trave moderna e il solaio. La sollecitazione di flessione. Tipologia di travi e solai a materiale eterogeneo – C.A. – e omogeneo – Acciaio e legno. 2. L’arco: storia, tecnologia. Parallelogramma delle forze: peso, spinta e risultante. Arco, volta e cupola. 3. La capriata. Struttura e sollecitazione. Il puntone e la catena. Capriate semplici e complesse. 4. Il triangolo come forma statica rigida. La capriata e la trave reticolare.
<p>OBIETTIVI</p> <p>U.D. 3.</p>	<p>L’unità didattica si propone di rileggere lo studio degli elementi tecnologici delle prime due unità nell’evoluzione dell’architettura contemporanea degli ultimi due secoli per fornire allo studente quegli irrinunciabili saperi per un’attenta progettazione tecnica e nello stesso tempo quelle conoscenze formali per sviluppare una propria “visione” dell’architettura da proporre in sede di esame di Maturità, sia nello sviluppo progettuale che caratterizza la seconda prova che nell’affrontare il nuovo orale proposto dall’ultimo decreto legislativo.</p>

Contenuti trattati	<p>U.D. 3. ANALISI STORICO-TECNOLOGIA DI CASI ARCHITETTONICI.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Strutture in Acciaio: le serre, il Cristal Palace e la torre Eiffel 2. Le avanguardie e il movimento moderno <ul style="list-style-type: none"> · La Ville Savoye e i cinque punti dell'architettura · La casa Kaufmann "sulla cascata" e i concetti del pensiero Organico · La Staatliches Bauhaus di Dessau e la riunificazione delle arti e mestieri · Le architetture Futuriste e la "città che sale" · il Guggenheim Museum a New York di Wright* · L'architettura tra Post-Moderno e High Tech: la La Neue Staatsgalerie di James Stirling e il "Centre Pompidou" di Renzo Piano* · Dopo il Costruttivismo: la decostruzione americana. Il Wexner Center for the Arts di Peter Eisenman e il Guggenheim Museum a Bilbao di Frank Gehry* <p>*Da trattare entro la fine dell'anno scolastico.</p>
Obiettivi U.D. 4	<p>Sono state analizzate due leggi che riguardano il territorio e l'ambiente per sensibilizzare gli studenti alla conoscenza di quelle norme che lo stato mette in campo per il rispetto e la valorizzazione del patrimonio naturale, in un'ottica di sostenibilità della progettazione e nella ricerca di un equilibrio continuo tra il Costruito e lo Spazio Naturale, rendendo il primo il più possibile omogeneo e in rapporto organico con il secondo.</p> <p>L'approfondimento del Decreto riguardante l'abbattimento delle barriere architettoniche garantisce allo studente la conoscenza necessaria per poter garantire l'inclusione sociale e lavorativa a tutti i cittadini dello stato, superando le barriere ambientali e sociali che causano disabilità.</p>
Contenuti trattati	U.D.4. ARCHITETTURA, TERRITORIO ED EDUCAZIONE CIVICA.

	<ul style="list-style-type: none"> • La LEGGE GALASSO, n° 431 del 1985, - ottempera le norme sancite nella legge n. 1997 del 1939 poi confluita nel Codice dei Beni culturali • La LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE, n. 394 del 6 – 12 – 1991, detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese. • D.M.I.p. n. 236, del 14 – 06 - 1989, riguardanti le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
<p>obiettivi Allegato A</p>	<p>Si è fornito un vademecum che supportasse lo studente durante la stesura della relazione finale asseverata al progetto. Prima ancora che per la scrittura della relazione stessa, i punti all'interno del vademecum fungono da guida concettuale per la formulazione e la strutturazione dell'idea progettuale al fine di descrivere compiutamente e spiegare alla commissione la propria "visione" progettuale, coordinando in modo organico, finalità ideative e modalità esecutive insite nel proprio lavoro realizzato.</p>
<p>Contenuto</p>	<p>Vademecum per la stesura della relazione asseverata al progetto dell'Esame di Maturità</p> <p>1. ANALISI DELLE RICHIESTE DELLA COMMITTENZA e analisi del contesto d'insieme.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Tipo di committenza: privata o pubblica. · Analisi del luogo e del contesto urbanistico dove è collocato: <ul style="list-style-type: none"> Ø orografico-ambientale; Ø Storico-culturale; Ø collegamenti e sistemi viari; Ø vincoli paesistici e storico-architettonici. · Tipologia della struttura richiesta: <ul style="list-style-type: none"> Ø Richieste specifiche tecnico-metriche: Indici urbanistici, metri quadrati,

	<p>∅ quantità e tipologia dei vani, ∅ eventuali specificità degli impianti a supporto della struttura; ∅ eventuale richiesta di specifici materiali da usare in fase di realizzazione;</p> <p>2. IMPOSTAZIONE PROGETTUALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Macro-obiettivi - finalità e significati meta-progettuali: La propria visione del progetto (rapporto col contesto, aspetti comunicativi, possibile valutazione sull’impatto visivo e culturale futuro) · Micro-obiettivi o obiettivi specifici: descrizione dell’oggetto progettato e sua descrizione: funzioni e distribuzione, normative e vincoli ambientali. · Descrizione della metodologia tecnica-costruttiva e motivazioni della scelta: sistema costruttivo, tamponature e bucatore. · Sistemi ed impianti: materiali costruttivi e loro tecnologia, impiantistica e sistemi di regolazione termica degli ambienti, comfort.
Metodi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> · Lezioni frontali utilizzando la LIM con analisi di materiali e disegni su siti tecnici specializzati e con il supporto del libro di testo; · Scritture di relazioni, sulla scorta del Vademecum, sia su opere architettoniche riguardanti la storia dell’architettura che sui progetti assegnati dalla docente di progettazione architettonica; · Visita nella zona compresa tra via dei Gergofili, via dell’Arcadia, Viale delle Accademie e via Cristoforo Colombo, dove sono presenti alcune strutture di un centro sportivo in disuso. Sono presenti strutture portanti in C.A., In legno lamellare e in acciaio per la copertura di una piscina di grandezza olimpionica – 50 mt - e di un campo da basket – pallavolo. La lezione in situ ha permesso

	<p>di verificare “dal vero” strutture portanti di diversa natura tecnologica e grandezza strutturale e poterne apprezzare percettivamente l’uso dei materiali e delle forme per capirne la funzione portante.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sono stati eseguiti disegni di sezioni alla scala opportuna che mostrano le specifiche dei materiali costituenti pareti, solai ed elementi di fondazione.
Libro di testo	VEDOVI DANIELA, DE GIORGI PIERO, PENZO ANDREA ARCHITETTURA E AMBIENTE - VOLUME LABORATORIO (LDM) SECONDA EDIZIONE, CLITT Editore.

<p>Disciplina: scienze motorie Docente: Fiorella De Benedictis</p>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>1. Potenziamento fisiologico (potenziamento delle capacità condizionali):</p> <p>favorire una razionale e progressiva ricerca del miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare) e delle grandi funzioni organiche, sia in funzione della salute, sia perché presupposto dello svolgimento di ogni attività motoria, finalizzata particolarmente alla formazione globale dell’alunno.</p> <p><u>Conoscenze:</u> essere in grado di definire le capacità condizionali e saper individuare le attività per migliorarle.</p> <p><u>Capacità:</u> dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - resistenza: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto; - forza: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti;

- velocità: essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria che consenta l'efficacia del gesto;

- mobilità articolare: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare.

Competenze: individuare le attività che sviluppano le diverse capacità condizionali.

2. Sviluppo delle capacità coordinative

Rielaborare gli schemi motori e promuovere una evoluzione quantitativa e qualitativa degli schemi stessi per concorrere ad un arricchimento del patrimonio motorio sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse.

Migliorare le capacità coordinative (coordinazione dinamica-generale, coordinazione oculo-manuale, equilibrio).

Conoscenze: conoscere ed essere in grado di definire le capacità coordinative e l'importanza dell'intervento delle funzioni neuromuscolari

Capacità: saper individuare le capacità coordinative e le attività per migliorarle. Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace. Attuare movimenti mediamente complessi in situazioni variabili.

Competenze: individuare le attività che sollecitano le funzioni neuromuscolari.

3. Conoscenza e pratica delle attività sportive

Favorire la conoscenza dello sport (giochi di squadra e discipline sportive individuali) attraverso l'esperienza diretta valida sia per esprimere la propria personalità sia come strumento di socializzazione.

Conoscenze: conoscere le regole di due giochi sportivi e di una disciplina individuale.

Capacità: eseguire i fondamentali individuali dei giochi di squadra proposti e i gesti tecnici delle discipline affrontate.

	<p><u>Competenze</u>: saper individuare gli errori di esecuzione. Saper applicare e rispettare le regole.</p> <p>4. Conoscenza delle informazioni fondamentali sulla funzionalità del corpo umano e sulla tutela della salute e promozione del benessere psico-fisico</p> <p>Affrontare argomenti riguardanti il corpo umano e la funzionalità dei vari apparati e sistemi anche in funzione dell'attività fisica proposta, alimentazione, dipendenze, doping, educazione civica e salute, nonché partecipazione attiva all'attività pratica e teorica.</p> <p><u>Conoscenze</u>: l'apparato locomotore e l'apparato muscolare; il fabbisogno energetico e la classificazione degli sport in base ai meccanismi di produzione energetica; i paramorfismi; cenni di traumatologia e di primo soccorso; l'apparato respiratorio e circolatorio in relazione all'esercizio fisico, lo sport e il doping; principi di alimentazione e metabolismo energetico. Conoscere i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita e quali sono le modalità per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Avere nozioni sulla salute e il concetto di salute dinamica. Conoscere il valore dell'attività fisica sullo sviluppo del senso civico, rispetto delle regole e senso di responsabilità applicato alla vita quotidiana. Il concetto di fair play. Argomenti inerenti all'Educazione Civica.</p> <p><u>Capacità</u>: essere in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche. Essere in grado di definire le norme principali per il mantenimento della salute (alimentazione e sport). Avere il giusto senso civico e sapere che il rispetto e la condivisione delle regole è importante per il bene comune.</p> <p><u>Competenze</u>: applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Partecipare all'attività pratica e teorica e dimostrare l'impegno minimo richiesto. Evitare di sottrarsi alle attività proposte.</p>
Contenuti trattati	<p>Esercizi ginnici di riscaldamento e potenziamento delle capacità condizionali di base e presa di coscienza del proprio schema corporeo.</p> <p>Attività aerobica utilizzando diverse metodiche di allenamento: corsa di resistenza; lavoro su circuito; percorsi con stazioni differenziate.</p> <p>Esercizi a carico naturale e con piccoli sovraccarichi, esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi (spalliera, funicelle, palloni e palle</p>

	<p>zavorrate, cerchi, conetti, eseguiti individualmente, in coppia o in gruppo, in modi e con ritmi costanti o variati)</p> <p>Giochi e attività ludiche non codificate finalizzate allo sviluppo della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Attività sportive individuali e di squadra, tecnica dei fondamentali e acquisizione delle regole di gioco.</p> <p>Lezioni e approfondimenti teorici delle attività trattate e degli argomenti proposti.</p> <p>Affidamento, a rotazione, di compiti di giuria e arbitraggio.</p>
<p>Metodi e strumenti</p>	<p>L'insegnamento, anche se le attività sono state proposte in gruppo, è stato prevalentemente individualizzato. L'attività didattica svolta durante le ore di Scienze Motorie non concorre soltanto al raggiungimento degli obiettivi specifici della materia, ma hanno un'importante valenza anche gli obiettivi trasversali, che investono la sfera cognitiva e comportamentale degli studenti, quali anche quelli propri dell'Educazione Civica.</p> <p>Sono stati organizzati incontri sportivi tra le classi e tra le sedi dell'istituto e partecipazioni a manifestazioni sportive esterne, quali la Strantrazzismo, il Mille di Miguel, la Coppa Ago, le competizioni sportive studentesche di pallavolo e corsa campestre e il Volley Scuola.</p> <p>La metodologia adottata è stata la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali e guidate - assegnazione dei compiti - prove ed errori - esercitazioni tecnico sportive - esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi - circuiti attrezzati <p>Le esercitazioni pratiche sono state sempre supportate da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato; l'impegno fisico richiesto adeguato all'età degli allievi e alle condizioni generali presenti.</p>

	<p>La metodologia adottata per le lezioni teoriche è stata la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni teoriche in aula - lezioni guidate con video-presentazioni in power point - lezioni guidate attraverso: riassunti in word, schede e mappe concettuali semplificate, link di video da YouTube - assegnazione dei compiti <p>Tutte le attività proposte sono state adattate alle varie abilità presenti nel gruppo classe.</p> <p>Nelle due ore di lezione settimanali svolte nella palestra, nei campi esterni e, per quanto concerne la parte teorica della materia, nelle aule dell'edificio scolastico, si è cercato di raggiungere gli obiettivi prefissati utilizzando in modo funzionale all'apprendimento il materiale e le attrezzature in dotazione.</p> <p>Ci si è avvalsi di test di verifica, produzioni scritte, verbalizzazioni, test motori ed osservazioni sistematiche.</p>
Libro di testo	Libro di testo con eBook: "Più Movimento" Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado. Autori: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti Scuola

<p>Disciplina: IRC Docente: Marco Toppi</p>	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>Conoscenze</p> <p>Lo studente conosce il rapporto tra storia umana e storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.</p> <p>Lo studente studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p> <p>Lo studente conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia.</p> <p>Competenze</p> <p>L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita</p>

	<p>riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</p> <p>Lo studente coglie l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> - La libertà e la morale - La condizione postmoderna e l'epoca delle passioni tristi e del pensiero debole - La morte di Dio - I vizi capitali come incarnazione della morte di Dio - Chiesa e storia del Novecento: dal secondo dopoguerra agli anni '80. Le figure dei Papi nella storia mondiale - Il tempo: definizioni, riflessioni, tipologie. Il kairòs della nostra vita - L'amore: philia, eros e agape. Eros e Tanathos. L'amore che vince la morte - La morte: caratteristiche e riflessioni. Fine o inizio?
Metodi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Flipped Classroom - Peer to peer
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> - Letture di Antico e Nuovo Testamento - Presentazioni Powerpoint - Presentazioni Canva - Utilizzo piattaforme come Padlet, Prezi - Materiali video e testi su Classroom

Disciplina: Educazione Civica (Tutto il CdC)	
Obiettivi di conoscenza e competenza	<p>Conoscenze Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Competenze Sviluppare il senso civico, la capacità di partecipazione nella vita sociale, politica e comunitaria nel pieno riconoscimento del valore del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità culturali e religiose di ciascuno. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
Contenuti trattati	V. tabella presente nel paragrafo successivo
Metodi	Ciascun docente, in base all'argomento trattato, ha utilizzato metodi e strumenti diversi che hanno spaziato dalla lezione frontale al debate, passando per la visione di video, partecipazione ad incontri con testimonianze, a progetti.
Strumenti	Ciascun docente, in base all'argomento trattato, ha utilizzato metodi e strumenti diversi che hanno spaziato dalla lezione frontale al debate, passando per la visione di video, partecipazione ad incontri con testimonianze, a progetti.
Libro di testo	Documentazione multi supporto presa da fonti ad hoc

Educazione Civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Il quadro normativo di riferimento sono le Linee Guida adottate con D.M.183 del 7 settembre 2024 che abrogano le precedenti adottate con D.M. n.35/2020: "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e che hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarsi alle nuove disposizioni. La Legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, si è avvalsa della griglia approvata dal Collegio dei docenti, finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Liceo Caravaggio ha elaborato una programmazione di educazione civica diversificata per ogni anno di corso. L'attività si sostanzia in una serie di contenuti afferenti a tutte le discipline e promuove, nell'ambito della propria offerta formativa, alcuni progetti correlati. Il monte orario per ogni anno di

corso è di 33 ore, ricavate all'interno del quadro orario ordinamentale vigente; di seguito la tabella di dettaglio degli argomenti trattati dai docenti.

Disciplina	DOCENTE	Contenuti
Italiano e storia	Maria Maddalena Orfei	Il razzismo e l'antisemitismo: dai teorici di fine 800 alla Shoah
Matematica e Fisica	Paolo Gajano Saffi	La sostenibilità negli organismi edilizi. Educazione alla salute, l'alimentazione e doping
Filosofia	Mariangela Topa	Riflessione critica sui temi della libertà, della responsabilità individuale e collettiva, dei diritti umani, della dignità della persona e del rapporto tra individuo e società.
Inglese	Claudia Nardicchia	il Referendum nel sistema Costituzionale in compresenza con la docente di potenziamento
Storia dell'Arte	Alessandra Cirillo	L'uso dell'IA a scuola: NotebookLM
Laboratorio architettura	Francesca Daniele	Bioarchitettura, confort termico, e strategie bioclimatiche
Laboratorio architettura	Tomaso Cecchetti	Architettura, territorio ed Educazione Civica
Progettazione Architettura	Alessandra M.Giugliano	Superamento delle barriere architettoniche
Scienze motorie e sportive	Fiorella De Benedictis	Educazione alla salute, l'alimentazione e doping
IRC	Marco Toppi	L'uomo nella società: i vizi capitali e le relazioni con il mondo circostante. Chiesa e storia del secondo Novecento: dal secondo dopoguerra agli anni '80

Clil

Il CLIL si è svolto nelle ore di Progettazione Architettonica e di Lingua e Letteratura Inglese. Gli argomenti svolti sono i seguenti:

- Le Corbusier e i 5 punti dell'architettura
- Ville Savoye

VALUTAZIONE

In questo paragrafo vengono riportati: l'approccio, la metodologia, i criteri, gli obiettivi, il significato delle attività di valutazione svolte.

Metodologia e strumenti

Coerentemente con le finalità della valutazione come previsto dall'O.M. 92/2007, in un approccio basato sull'imparare a imparare e sull'autovalutazione, la valutazione diventa strumento fondamentale di supporto alla crescita didattica e di maturazione per ogni singolo studente. In particolare, quindi si parla piuttosto di autovalutazione ossia mettere lo studente nelle condizioni di fornire una valutazione di sé stesso rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Si è pertanto operato su diversi livelli proponendo tutta la molteplicità di prove – scritte e orali – atte a far sperimentare a ogni studente le diverse tipologie di espressione per metterlo nelle condizioni di comprendere il tipo di approccio specifico per ciascuna, le richieste, la strategia di risoluzione, etc.; a valle di ciascuna valutazione si è proceduto alla discussione dei risultati in classe, interagendo con ogni singolo in caso avesse dubbi o problemi sull'esito al fine di comprendere congiuntamente la valutazione; infine si è operato in maniera continuativa un monitoraggio basato su domande in classe, problemi posti a tutti, sollecitazione al ragionamento, libera espressione di commenti, etc. avendo così contezza anche di micro avanzamenti, ovvero di ritardi, in itinere e non soltanto in occasione di specifiche prove.

Tutto ciò declinato per singola materia, con le proprie specificità, richieste e metodi, onde consentire agli studenti di comprendere le metodologie di valutazione specifiche e metterli in grado di affrontare in proprio autonomi percorsi di auto-valutazione.

Criteri e griglie di valutazione

Quanto sopra riportato, naturalmente, richiede uno strumento di valutazione quantitativo, comunque necessario a coinvolgere gli studenti nella comprensione del rapporto giudizio discorsivo/giudizio numerico, anche qui essenziale per avviare processi di autovalutazione. A tal proposito si sono adottate griglie di valutazione specifiche per ciascuna materia, inclusa naturalmente Educazione Civica come deliberato da ciascun dipartimento.

Per quanto riguarda i criteri e quindi le valutazioni di merito e numeriche, si è fatto riferimento a una pluralità di strumenti; l'uso di molteplici fonti permette una migliore calibrazione del giudizio e della valutazione numerica sia verticale sull'esito effettivo che trasversale, consentendo distinzioni per materia derivanti da proprie specificità.

Griglie di valutazione per l'Esame di Maturità

Per la valutazione delle due prove scritte si farà riferimento alle griglie di cui all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 e relativi allegati con rispettivi riferimenti ai DD.MM. n. 1095 del 21/11/2019 e n. 769 del 2018.

Per la valutazione del colloquio orale si farà riferimento agli indicatori presenti nella tabella dell'allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Modalità di presentazione e criteri di valutazione elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale in caso di voto di comportamento pari a sei/decimi.

In sede di scrutinio finale la valutazione del comportamento pari a sei/decimi determina, ai sensi dell'art.13 comma2 lettera d secondo periodo del D. Legislativo. 62/2017, la produzione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Per i criteri di valutazione ci si richiama agli indicatori presenti nella griglia di valutazione del colloquio orale di cui all'allegato A dell'O.O. n.54/2026 come di seguito esplicitati:

- Capacità di argomentare in maniera critica e personale;
- Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio.

INIZIATIVE E ATTIVITÀ

In questo capitolo vengono illustrate tutte le iniziative didattico-formative ed extra scolastiche sviluppate nel triennio con particolare riguardo all'ultimo anno di corso.

Partecipazione degli studenti

L'adesione alle iniziative proposte dal Consiglio di Classe è stata generalmente buona, anche se non sempre partecipata in maniera attiva. Il comportamento è sempre stato corretto.

Iniziative in preparazione dell'Esame di Maturità

Simulazioni

Per quanto riguarda il tema d'italiano, le tracce, che si allegano al documento, sono state elaborate rispettando le caratteristiche e la struttura definite dai quadri di riferimento pubblicati sul sito del MIUR. Gli studenti si sono cimentati con le tre tipologie di elaborato scritto che sono previste per la prima prova dell'Esame di Maturità e hanno avuto a disposizione 6 ore di tempo per la stesura dell'elaborato.

La somministrazione delle suddette prove si è svolta in data **19 febbraio 2026 e 20 aprile 2026**, secondo i tempi e le modalità indicati dal MIUR.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione allegato al documento e che si riferiscono al D.M. 769 del 26/11/2018 aggiornato dall'O.M. 54/2026.

Per quel che concerne le simulazioni della seconda prova d'esame, esse si sono svolte nei giorni e **5-6-10 febbraio 2026 e 27, 28 e 29 aprile 2026** secondo le medesime finalità della simulazione della

prova d'italiano. La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione allegate al documento. Si allegano altresì le simulazioni delle prove svolte.

Finalità delle simulazioni è dare modo agli studenti di confrontarsi con una prova che ricalca la situazione dell'esame e permettere ai docenti di acquisire elementi utili nel percorso di avviamento all'esame.

Attività di recupero

Ogni docente, nel corso della quotidiana attività didattica di svolgimento dei programmi, ha dedicato spazi specifici a chiarire, precisare, approfondire gli argomenti.

Tale attività, mirata agli alunni con maggiore difficoltà, ha coinvolto comunque tutta la classe con azione di rinforzo nell'orario curricolare

Come previsto da specifica circolare, dal 23 al 27 febbraio 2026 l'attività didattica è stata finalizzata al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre nonché al potenziamento delle attività didattiche per tutte le discipline è stata svolta nella modalità prescelta dai docenti, secondo le indicazioni dei rispettivi Dipartimenti.

Al termine delle attività di recupero, ciascun docente ha individuato la modalità di verifica per gli alunni che hanno registrato l'insufficienza nella propria disciplina.

Invalsi

Nel mese di marzo 2026, tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese che per quest'anno rappresentano requisito di accesso all'Esame di Maturità secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017. La classe è stata individuata anche per un pretest INVALSI di listening di inglese che si è svolto nel mese di aprile 2026.

FSL - Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato a un insieme articolato di percorsi nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), strutturati sia in attività rivolte all'intero gruppo classe sia in esperienze differenziate, calibrate sugli interessi e sulle inclinazioni dei singoli. Tali attività hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo di competenze trasversali, orientative e di indirizzo.

Terzo anno

Nel corso del terzo anno, le attività hanno avuto una funzione prevalentemente orientativa e di primo contatto con contesti formativi esterni.

In particolare, sono state svolte le seguenti esperienze formative:

- corso sulla sicurezza dei lavoratori ANFOS (intero gruppo classe);
- laboratorio FabLab Architettura presso Sapienza Università di Roma (intero gruppo classe);
- attività "Write your CV in English" (alcuni studenti);
- IED – Istituto Europeo di Design: Design del Gioiello, Sound Design, Graphic Design e Fashion Style (partecipazione differenziata degli studenti);
- progetto "Hacker vs Hacker" presso Università Campus Bio-Medico di Roma (un singolo studente);
- Caritas (alcuni studenti);
- progetto "Sapienza a Scuola" (alcuni studenti);
- attività sportiva individuale riconosciuta nell'ambito FSL (alcuni studenti).

Quarto anno

Nel corso del quarto anno, gli studenti hanno proseguito il percorso attraverso attività volte al consolidamento delle competenze e all'approfondimento di ambiti specifici dell'indirizzo.

In particolare, sono state svolte le seguenti esperienze formative:

- IED – Istituto Europeo di Design, “Progettazione giochi all’aperto” (intero gruppo classe);
- Quasar Institute for Advanced Design, “Lighting museale” (intero gruppo classe);
- partecipazione a giornate universitarie (un singolo studente);
- progetto SNAP – Simulazione Nazionale dell’Assemblea Parlamentare (un singolo studente);
- Scuola Internazionale di Comics (alcuni studenti);
- attività sportiva individuale riconosciuta nell’ambito FSL (alcuni studenti);
- UNINT – Università degli Studi Internazionali di Roma: “La professione dell’interprete” e “Fondamenti e sperimentazione dell’Intelligenza Artificiale generativa e della robotica sociale” (piccoli gruppi di studenti);

Quinto anno

Nel corso del quinto anno, gli studenti hanno completato il percorso attraverso attività mirate al consolidamento delle competenze progettuali e all'approfondimento di ambiti professionalizzanti.

In particolare, sono state svolte le seguenti esperienze formative:

- workshop “Visualizzazione architettonica e Real Time Rendering (Twinmotion)” organizzato da RUFA – Rome University of Fine Arts (intero gruppo classe);
- Sapienza Università di Roma, PCTO “Contesto, Visione e Progetto. Luoghi e temi della formazione nella Facoltà di Architettura” (alcuni studenti);
- IED – Istituto Europeo di Design, percorso “Interior Design” (intero gruppo classe).

Nel complesso, dall’analisi del percorso svolto nel triennio emerge come la classe abbia partecipato in modo attivo e continuativo ai percorsi PCTO, con un livello di coinvolgimento complessivamente elevato. Già al termine del quarto anno era infatti possibile rilevare come la maggior parte degli studenti avesse raggiunto o superato il monte ore minimo previsto, mentre i restanti risultavano comunque prossimi al completamento. Tale andamento conferma una partecipazione diffusa e responsabile alle attività proposte, nonché un significativo impegno nel percorso di crescita formativa e orientativa.

Attività per l’Orientamento

Nel corso del triennio, la classe ha svolto regolarmente le attività di orientamento formativo previste dalle Linee guida adottate con D.M. 328 del 22 dicembre 2022, per un totale di 30 ore annue.

Le attività sono state progettate e realizzate in coerenza con il PTOF dell’Istituto, con l’obiettivo di favorire negli studenti lo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle possibili scelte future in ambito formativo e professionale. Tutor per l’orientamento assegnato alla classe è stata la prof.ssa Alessandra Marina Giugliano per tutto il triennio.

In riferimento al PTOF, i percorsi di orientamento si articolano nelle seguenti macroaree:

- Area: "scoprire e sviluppare il proprio talento artistico"
- Area: scoprire sé stessi e il proprio ruolo nella società'
- Area: 'scoprire il proprio talento oltre l'arte'

Nel corso del triennio, le attività di orientamento hanno assunto una progressiva strutturazione: nel terzo anno si sono configurate prevalentemente come esperienze esplorative, mentre, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, con l'introduzione dei moduli di orientamento all'interno del PTOF, esse sono state organizzate in modo sistematico e coerente con le macroaree di riferimento.

3C – a.s. 2023-2024

Nel corso del terzo anno, le attività di orientamento sono state svolte attraverso uscite didattiche, partecipazione a eventi culturali e momenti di introduzione agli strumenti digitali per la costruzione del proprio percorso formativo.

Si tratta di un primo approccio all'orientamento, caratterizzato da esperienze di tipo esplorativo e di ampliamento degli orizzonti culturali e progettuali, non ancora organizzate secondo le macroaree del PTOF (introdotte a partire dall'anno scolastico successivo).

Le principali attività svolte sono state:

- partecipazione alla mostra-spettacolo "*LUCIANO DAMIANI, 100 ANNI DI TEATRO*" presso il Teatro di Documenti;
- visita guidata al museo MAXXI per la mostra "*La dimensione umana del progetto*" dedicata ad Alvar Aalto;
- partecipazione all'evento "*I mestieri della pace*" presso il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, con esposizione dei progetti finali dei PCTO svolti presso IED Roma;
- partecipazione alla Biennale di Architettura di Venezia (novembre 2023), articolata in più giornate, con visite guidate, mostre e workshop;
- incontri in classe per la presentazione e l'utilizzo della piattaforma UNICA (sezioni Anagrafica, Competenze e Capolavoro).

4C – a.s. 2024-2025

Con l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, dei moduli di orientamento all'interno del PTOF, le attività sono state organizzate in modo strutturato e coerente con le macroaree individuate dall'Istituto, consentendo una più chiara finalizzazione dei percorsi in chiave orientativa.

Il monte ore complessivo è risultato pari a **48 ore**, superiore alle 30 ore previste, a testimonianza dell'ampiezza e della varietà delle esperienze proposte. Le attività sono state articolate come segue:

Area: "scoprire e sviluppare il proprio talento artistico"

- partecipazione alla conferenza "*Passato e Presente dell'Anamorfosi*", dialogo tra Agostino De Rosa (Università IUAV Venezia) ed Emanuele Ronco (Truly Design, Torino), nell'ambito del progetto *Sapienza a Scuola*, con evento conclusivo e premiazione presso la Facoltà di Architettura della Sapienza (27/09/2024);
- partecipazione allo spettacolo *R.OSA: 10 esercizi per nuovi virtuosismi* presso il Teatro Palladium;
- partecipazione all'evento *Checkpoint – Festival of Interactive Experiences* (29/11/2024);
- partecipazione all'evento *CIVIC IMAGINATION* presso l'ex Cartiera Latina, con esposizione dei progetti finali realizzati durante i percorsi PCTO presso le sedi IED Roma (20/05/2025);

- partecipazione a incontri con la Scuola Internazionale Comics.

Area: scoprire sé stessi e il proprio ruolo nella società'

- realizzazione di un modulo orientativo in cui gli studenti, nel ruolo di guide turistiche, hanno illustrato ai propri compagni di classe i monumenti visitati durante il viaggio di istruzione, approfondendo la conoscenza del patrimonio culturale e sviluppando competenze comunicative e relazionali.

Area: 'scoprire il proprio talento oltre l'arte'

- partecipazione, durante la Settimana dello Studente, a incontri con realtà culturali e associative, tra cui Mediterranea, stand-up comedy, Associazione Antigone – progetto BeFree, laboratorio sul restauro.

5C – a.s. 2025-2026

Nel corso del quinto anno, le attività di orientamento hanno consolidato e approfondito il percorso avviato nell'anno precedente, con particolare attenzione alla preparazione alle scelte post-diploma, sia in ambito universitario sia professionale.

Le attività sono state articolate in riferimento alle macroaree del PTOF come segue:

Area: scoprire sé stessi e il proprio ruolo nella società'

- attività di didattica orientativa nell'ambito del progetto Cinema;
- incontro con il testimone della Memoria Ugo Foà;
- partecipazione a una lezione universitaria dal titolo *"L'avvento della società di massa"* presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre.

Area: 'scoprire il proprio talento oltre l'arte'

- incontro con la role model Fabiana Peaquin della Fondazione Maccaferri;
- partecipazione al Salone dello Studente presso la Nuova Fiera di Roma;
- incontro con la Fondazione Mondo Digitale.

Area: "scoprire e sviluppare il proprio talento artistico"

- partecipazione agli Open Day della Facoltà di Architettura e della RUFA;
- workshop di Visualizzazione architettonica e Real Time Rendering con Twinmotion;
- partecipazione all'evento *TOGETHER APART* (mostra dei lavori FSL IED Roma);
- uscite didattiche in chiave orientativa, tra cui la visita alla mostra *Dissonanze* presso La Vaccheria.

Nel complesso, il percorso di orientamento del triennio ha consentito agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni, di conoscere diversi ambiti formativi e professionali e di acquisire strumenti utili per affrontare in modo autonomo e responsabile le scelte future.

Ulteriori attività significative

PROGETTO CINEMA: Nel triennio gli studenti hanno partecipato a 8 proiezioni nell'ambito del progetto Cinema presso le sale del cinema Madison, visionando i seguenti film:

- “C'è ancora domani”, 2023, P. Cortellesi
- “Io Capitano”, 2023, M. Garrone
- “Foglie al vento”, 2023, A. Kaurismaki
- “Il ragazzo dai pantaloni rosa”, 2024, M. Ferri
- “Roma città aperta”, 1945 R. Rossellini
- “La voce di Hind Rajab”, 2025, K. B. Hania
- “Cinque secondi”, 2025, P. Virzì
- “Hamnet”, 2025, Chloé Zhao

SETTIMANA DELLO STUDENTE: Nei giorni 2-3-4 febbraio 2026, si è tenuta nell'intero Istituto la cosiddetta “Settimana dello studente” durante la quale gli alunni hanno partecipato a corsi autogestiti di approfondimento relativamente a tematiche di attualità o inerenti il percorso di studi affrontato, corsi di lingue straniere o attività sportive.

CONFERENZE/INCONTRI SU TEMI ATTUALITÀ: Gli studenti hanno partecipato ad alcune conferenze/incontri organizzati dalla scuola o da enti esterni:

- Incontro con i testimoni della Memoria: Ugo Foà 11 febbraio 2026,
- Incontro con il prof. Enrico Terrinoni su James Joyce e Italo Svevo 10 Marzo 2026

USCITE DIDATTICHE E CAMPI SCUOLA

- 2023/2024 Biennale di **Venezia**
- 2023/2024 Campo scuola: **Toscana**
- 2024/2025 Campo scuola: **Provenza** (Arles, Aix en Provence, Nimes, Marsiglia, Avignone)

Attività significative a cui hanno partecipato solo alcuni allievi.

STRANTIRAZZISMO. Maratona non competitiva di km.3 collegata alla “Corsa di Miguel”, nella zona del Foro Italico, con arrivo all'interno dello Stadio Olimpico. Nel corso degli anni e con sempre maggiore rilievo, la corsa, oltre ai suoi contenuti agonistici, è divenuta simbolo di promozione dei valori contro il razzismo e della lotta alle sopraffazioni sociali e politiche avvenute non solo in Argentina, ma più in generale in tutto il mondo.

I MILLE DI MIGUEL. Gara competitiva di atletica su pista di 1000 m., dedicata alla memoria di Miguel Benancio Sanchez, giovane poeta e podista argentino “desaparecido” nel 1978.

COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE che hanno visto gli alunni impegnati in allenamenti pomeridiani extrascolastici e gare di CORSA CAMPESTRE, PALLAVOLO e VOLLEY SCUOLA.

COPPA AGO: la scuola ha partecipato all'iniziativa che consiste in un quadrangolare di calcio a 11, dove le rappresentative delle tre scuole coinvolte (Caravaggio, Socrate, Armellini e Maiorana) si sfidano in un mini torneo, al termine del quale viene assegnata la coppa del Torneo Roma Junior Club vinto dal grande Agostino Di Bartolomei con la sua squadra del Liceo Borromini nel 1972. Tale evento rappresenta un'autentica occasione di incontro e di aggregazione, un momento di recupero dei valori del territorio, nel ricordo di Agostino Di Bartolomei, con l'intento di far conoscere alle generazioni degli studenti di oggi la statura di un personaggio come AGO.

VOLONTARIATO CARITAS. Nel corso del secondo biennio alcuni alunni hanno partecipato ad incontri in presenza sul valore del volontariato, non solo come fulcro della tradizione religiosa, ma come punto di forza del cittadino libero e consapevole.

CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE: Alcuni studenti della classe hanno partecipato nell'anno scolastico in corso al Campionato Nazionale delle lingue, per la lingua inglese, nell'ambito delle iniziative ministeriali per la promozione delle eccellenze.

Nomina dei commissari interni

I commissari interni nominati all'unanimità dal consiglio di classe, sono di seguito riportati.

N.	Materia	Docente
1	Progettazione Architettonica	prof.ssa A.M. Giugliano
2	Fisica	prof. P. Gajano Saffi

Considerazioni finali

Dopo aver analizzato ed approfondito i molteplici aspetti che hanno caratterizzato le dinamiche didattico-sociali del gruppo classe e le azioni del gruppo docente, possiamo affermare che si tratta di una classe, seppur complessa e senza particolari punte di eccellenza, nel complesso matura e pronta per affrontare studi superiori, mediamente arrivata agli obiettivi didattici previsti e pronta a cimentarsi con l'Esame di Maturità .

Allegati

Di seguito la lista degli allegati.

1. Tracce e griglie di valutazione simulazione prima prova scritta
2. Tracce e griglie di valutazione simulazione seconda prova scritta
3. Griglia valutazione colloquio orale

CONSIGLIO DI CLASSE 5C

Il Consiglio di Classe sottoscrive il presente documento di presentazione.

Materia	Docente	Firma
Italiano e Storia	Maria Maddalena Orfei	M. Maddalena Orfei
Filosofia	Mariangela Topa	Mariangela Topa
Matematica e Fisica	Paolo Gajano Saffi	Paolo Gajano Saffi
Lingua Inglese	Claudia Nardicchia	Claudia Nardicchia
Storia dell'Arte	Alessandra Cirillo	Alessandra Cirillo
Progettazione Architettura	Alessandra M. Giugliano	Alessandra M. Giugliano
Laboratorio di Architettura	Francesca Daniele	Francesca Daniele
Laboratorio di Architettura	Tomaso Cecchetti	T. Cecchetti
Scienze Motorie e Sportive	Fiorella De Benedictis	Fiorella De Benedictis
IRC	Marco Toppi	Marco Toppi

La Dirigente scolastica